

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "G. Pastore"

www.ipssar-gpastore.edu.it

PEC: vcrh040008@pec.istruzione.it - E-mail: VCRH040008@istruzione.it
Cod.Fisc. 82003090022



Varallo - Sede Centrale - Via D'Adda, 33 - VC -
Tel. +39 0163 51753 - Fax +39 0163 51070

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA **2022/2023 2023/2024 2024/2025**

Gattinara - Sede Associata - C.so Valsesia, 111
Tel. +39 0163 826552 - Fax +39 0163 827450



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. PASTORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8267** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/10/2022** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 68** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 139** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 144** Modello organizzativo
- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 156** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 169** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto "Giulio Pastore" è composta in massima parte da studenti interessati soprattutto ad acquisire competenze professionali utilizzabili in maniera ampia nel mondo del lavoro in particolare nel settore enogastronomico, dell'ospitalità alberghiera e del settore turistico. Questo favorisce, quindi, una buona e diffusa adesione alle proposte che pongono al centro dell'offerta formativa le discipline e le esperienze professionalizzanti. La particolarità della nostra scuola permette di accogliere studenti disabili e con difficoltà di apprendimento ai quali è possibile offrire percorsi di inclusione e inserimento nel mondo del lavoro.

Vincoli:

La popolazione scolastica è composta da studenti provenienti da aree territoriali diverse e distanti, aspetto che vincola una organizzazione flessibile dell'offerta formativa limitando le proposte pomeridiane opzionali trasversali ai percorsi di studio. La popolazione scolastica è composta da allievi che per il 92% escono dalla terza media con risultati che si situano tra la media del 6 e la media dell'8 (75% tra 6 e 7) che si presentano con un livello di competenza di base mediamente basso. La possibilità di inserire studenti disabili e con disturbi dell'apprendimento, molto più che in altre scuole, porta il numero di questi studenti a essere superiore di tre volte la media nazionale. Tutto questo rende più complessa la formazione omogenea delle classi e comporta uno svolgimento delle pratiche didattiche più dilazionato nel tempo con un impiego maggiore di risorse. La situazione economica delle famiglie dei nostri allievi, pur essendo in linea con la media nazionale, risulta decisamente peggiore rispetto alla media delle scuole professionali del Piemonte .

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola articola la sua attività nei comuni di Varallo, collocato in territorio di tipo montano e di Gattinara, collocato nel punto di passaggio dalle colline alla bassa valle e alla pianura vercellese. Quest'area dell'Alto Piemonte è territorio con una forte vocazione turistica ed alberghiera che offre agli allievi l'occasione per entrare in contatto diretto: - con una varietà di prodotti enogastronomici localmente caratterizzati; - con una vita culturale ed una storia locale ben collegata nella realtà delle Alpi, tra Piemonte e Lombardia, e d'Oltralpe; - con una tradizione professionale alberghiera e ristorativa capace di guardare ad un mercato internazionale. Nel territorio in cui è collocata la scuola sono presenti poche attività produttive e commerciali di grandi dimensioni e molte di piccole medie dimensioni legate all'indirizzo della scuola, quali: la produzione di caffè a Gattinara (Lavazza), la coltivazione del riso nel Vercellese, la produzione del vino nell'area di Gattinara, la produzione di



formaggi e salumi in Valsesia. Le amministrazioni comunali di Varallo e Gattinara, assieme alle associazioni culturali e di servizio, sono sempre molto vicine all'istituto alberghiero sia nella progettazione di attività comuni che nel coinvolgimento nelle loro attività istituzionali.

Vincoli:

Le attività' del settore turistico ed alberghiero risultano a volte frammentate, questi non permette un inserimento massiccio degli allievi in queste attività e obbliga la scuola a cercare opportunità sul tutto il territorio nazionale. La provenienza extraterritoriale di gran parte dei nostri alunni, che avviene principalmente attraverso pullman di linea ad orari contingentati, rende difficile la realizzazione di iniziative didattiche di tipo professionalizzante, per la maggior parte degli allievi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In entrambe le sedi spazi e dotazioni sono allestiti in modo diffuso e capillare tale da soddisfare le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Le dotazioni indicate dal modello ministeriale si riferiscono alle due sedi, di Varallo e di Gattinara. In entrambi i plessi sono messe a disposizione della didattica e dei laboratori analoghe attrezzature, sussidi e materiali. Per le attrezzature legate ai percorsi professionalizzanti (Cucina, Sala e vendita, Accoglienza turistica), le due sedi dispongono di una buona dotazione di attrezzature che necessita costante aggiornamento e manutenzione. La riforma dell'Istruzione professionale (D. lgs 61/2007) e la situazione che si è determinata nel periodo pandemico hanno richiesto un potenziamento delle attrezzature informatiche che sono state notevolmente incrementate usufruendo del decreto sostegni. Il materiale acquistato per consentire agli alunni privi di supporti informatici di partecipare alla DDI, è stato riconsegnato alla scuola, terminato il periodo di comodato d'uso gratuito, e contribuisce all'ampliamento dei device a disposizione di alunni e docenti. La partecipazione ai progetti PON reti e PON Digital Board ha permesso il potenziamento della rete wireless e cablata per migliorare la stabilità della connessione all'interno dell'istituto. e consentire la collaborazione in cloud tra i reparti e la dematerializzazione dei documenti.

Vincoli:

La sede varallese, proprio perché più antica, deve fare i conti con una struttura e con attrezzature che richiedono interventi e manutenzione costanti. A Gattinara, oltre alle attrezzature che superano i 20 anni di vita e quindi richiedono interventi e manutenzione costanti. Le attività devono confrontarsi con una utenza che numericamente risulta eccedente rispetto alle iniziali previsioni, organizzando sia gli spazi didattici che le attività di laboratorio in maniera flessibile. La scuola, nel suo complesso, oltre al fondo d'istituto non può richiedere altri contributi, se no volontari, alle famiglie degli allievi. Pertanto per migliorare la flessibilità didattica e le dotazioni materiali in genere, può reperire ulteriori risorse solo grazie alla partecipazione ai progetti PON.



Risorse professionali

Opportunità:

Le previsioni per il triennio 2023-2026 sono strettamente legate alla recente "Riforma" dell'Istruzione professionale in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs 61/2017, i cui elementi attuativi sono ormai alla piena attuazione. La progettazione fin qui attuata è quindi tesa a valorizzare le competenze professionalizzanti attraverso una più intensa interazione fra competenze pratiche ed operative e dimensione culturale delle attività professionali grazie alla programmazione per unità di Apprendimento (UdA). Sono state inoltre incrementate le ore di laboratorio che arricchiscono l'offerta formativa caratterizzando maggiormente, in relazione all'indirizzo scelto, e allargano le prospettive didattiche nella cooperazione con le altre discipline. Sebbene dai dati risulti che il personale docente a tempo indeterminato e determinato siano più o meno in pari percentuale è da precisare che su tale dato incidono molto gli insegnanti di sostegno che nel nostro istituto sono in numero molto elevato e in alta percentuale a tempo determinato. Diversamente gli insegnanti delle materie disciplinari sono per il 70% a tempo indeterminato. La grande presenza di insegnanti di sostegno porta ad avere molte figure specifiche per l'inclusione e quindi a poter sviluppare un'attenzione elevata sui temi ad essa riferiti.

Vincoli:

La natura di istituto professionale con le difficoltà relative alla tipologia di allievi porta un notevole turnover tra il personale docente sebbene di ruolo, quindi impone la necessità di riorganizzare spesso le equipe di lavoro. Il carico di lavoro a livello di progettazione introdotto dalla riforma risulta un deterrente nella scelta dell'istituto da parte dei docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G. PASTORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	VCRH040008
Indirizzo	VIA D'ADDA 33 VARALLO SESIA 13019 VARALLO
Telefono	016351753
Email	VCRH040008@istruzione.it
Pec	vcrh040008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipssar-gpastore.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	180

Plessi

IPSSAR "SOLDATI" GATTINARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	VCRH040019
Indirizzo	CORSO VALSESIA N.111 GATTINARA 13045 GATTINARA



Edifici

- Corso VALSESIA 106 - 13045 GATTINARA VC
- Via CALZA GIOVANNI 12 - 13045 GATTINARA VC
- Corso VALSESIA 106 - 13045 GATTINARA VC

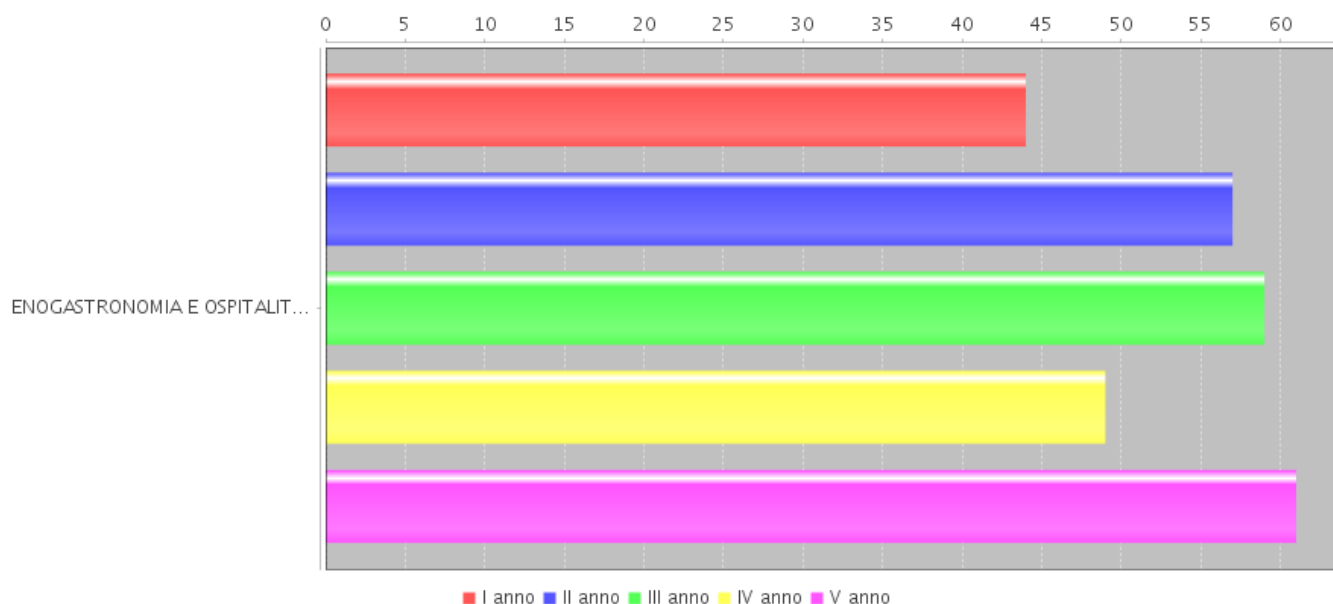
Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA

Totale Alunni

270

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'orario settimanale delle lezioni è ripartito in cinque giorni, dal lunedì al venerdì. La scansione oraria giornaliera varia leggermente tra le due sedi per soddisfare gli orari di arrivo e partenza dei mezzi di trasporto.

Sede di Varallo:

L'orario giornaliero delle lezioni ha inizio alle 08,25 con conclusione alle 13,47 quando la classe non ha il rientro pomeridiano e 16,23 quando invece è previsto il rientro. Nella sede di Varallo è partito dall'anno scolastico 22/23 il progetto pilota di "Ampliamento dell'Offerta Formativa" per le classi prime, del corrente anno scolastico, e seconde, dei prossimi anni, sono previsti tre rientri pomeridiani. Per tutte le altre classi sono previsti due rientri pomeridiani. Le ore di lezione, per rispettare gli orari dei mezzi di trasporto e per favorire la ristorazione collettiva, sono da 52 minuti.

Sede di Gattinara:



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

L'orario giornaliero delle lezioni ha inizio alle ore 08,30 con conclusione alle 13,52 quando la classe non ha rientro pomeridiano e 15,36 quando invece è previsto il rientro. Per tutte le classi sono previsti due rientri pomeridiani. Le ore di lezione, per rispettare gli orari dei mezzi di trasporto e per favorire la ristorazione collettiva, sono da 52 minuti.

Il recupero dei minuti mancanti, per gli allievi, viene effettuato attraverso la partecipazione all'attività di ristorazione, per i docenti attraverso ore di disponibilità utilizzate per recuperi, supplenze e progetti specifici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Informatica	2
	Lingue	2
	Laboratorio di Cucina	5
	Laboratorio di Pasticceria	2
	Aula di cucina dimostrativa	2
	Laboratorio di preparazione enogastronomica	2
	Laboratorio di Sala bar	2
	Laboratorio di Sala ristorativa	4
	Laboratorio di Accoglienza turistica	4
	Laboratorio attrezzato per alunni con disabilità	5
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Aule e laboratori con pc o monitor multimediali	60
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra esterna	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	21



LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche

1

Approfondimento

Le dotazioni indicate si riferiscono alle due sedi, di Varallo e di Gattinara.

In entrambi i plessi sono messe a disposizione della didattica e dei laboratori analoghe attrezzature, sussidi e materiali.

Per le attrezzature legate ai percorsi professionalizzanti (Cucina, Sala e vendita, Accoglienza turistica), le due sedi dispongono di una buona dotazione di attrezzature che necessita costante aggiornamento e manutenzione.

La riforma dell'Istruzione professionale (D. lgs 61/2007) e la situazione che si è determinata nel periodo pandemico hanno richiesto un potenziamento delle attrezzature informatiche che sono state notevolmente incrementate usufruendo del decreto sostegni. Il materiale acquistato per consentire agli alunni privi di supporti informatici di partecipare alla DDI, è stato riconsegnato alla scuola, terminato il periodo di comodato d'uso gratuito, e contribuisce all'ampliamento dei device a disposizione di alunni e docenti.

La partecipazione ai progetti PON reti e PON Digital Board ha permesso il potenziamento della rete wireless e cablata per migliorare la stabilità della connessione all'interno dell'istituto e consentire la collaborazione in cloud tra i reparti e la dematerializzazione dei documenti.

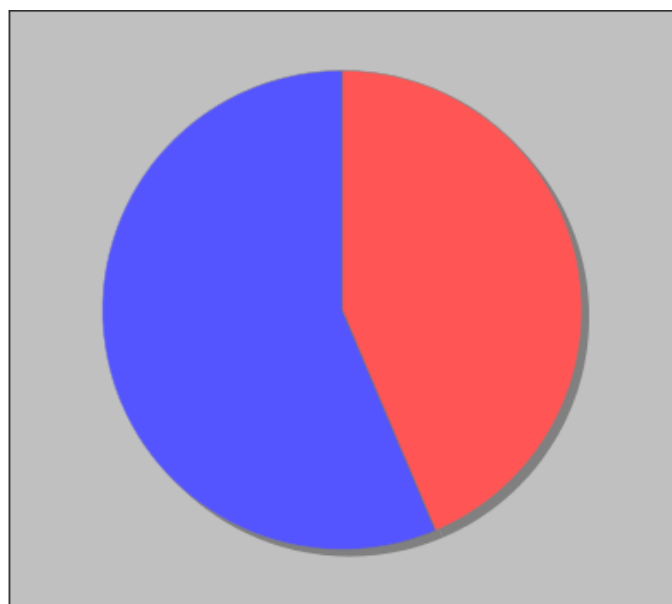


Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	40

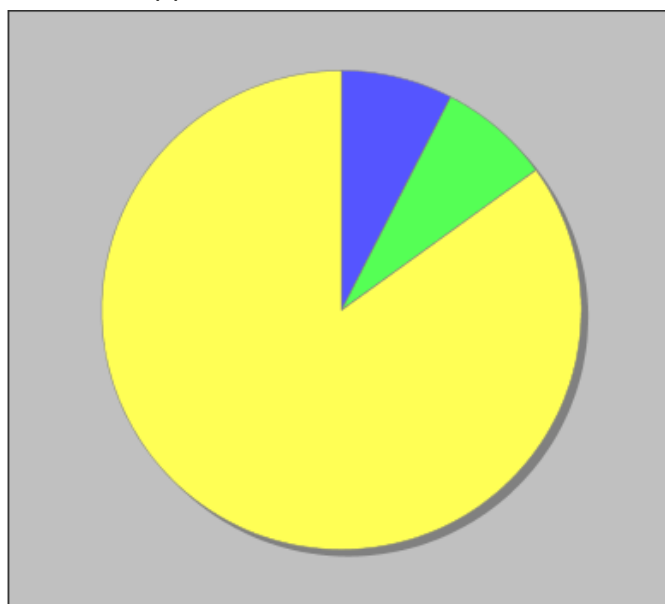
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 72
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 93

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 79

Approfondimento

Le previsioni per il triennio 2022-2025 sono strettamente legate alla recente "Revisione" dell'Istruzione professionale in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs 61/2017, i cui elementi attuativi sono ancora ad uno stadio sperimentale, rendendo quindi difficile fare previsioni relativamente alle risorse umane e di organico che risulteranno necessarie.



La progettazione fin qui attuata è tesa a valorizzare le competenze professionalizzanti attraverso una più intensa interrelazione fra competenze pratiche ed operative e dimensione culturale delle attività professionali.

Il processo di "Revisione" ha inoltre introdotto nuove classi di concorso che arricchiscono l'offerta formativa e allargano le prospettive didattiche.



Aspetti generali

L'Istituto vanta una radicata e pluriennale presenza nel territorio rappresentando, per questo settore professionale, un punto di riferimento esclusivo per un ampio territorio dell'area montana e collinare dell'Alto Piemonte.

Negli ultimi anni, nella provincia di Vercelli e in quelle vicine, sono nati poli formativi statali e regionali importanti che, se arricchiscono l'offerta formativa territoriale, chiedono all'istituto "Giulio Pastore" di specializzare ed innovare la propria offerta formativa:

- tenendo conto delle specificità territoriali del settore enogastronomico, valorizzando quanto di unico e peculiare la nostra realtà territoriale sa offrire;
- misurandosi con l'articolarsi sempre più complesso e vario del settore dell'ospitalità alberghiera e della ristorazione, dalle micro-realtà ed eccellenze locali alle proposte innovative delle grandi catene e della grande distribuzione;
- specializzando le attività formative anche in riferimento ai temi e problemi di rilevanza globale quali: lo spreco alimentare, la valorizzazione di filiere ecosostenibili, il rapporto fra proposte alimentari e stili di vita;
- ponendo attenzione alla necessità di personalizzare e differenziare le strategie didattiche in rapporto a studenti sempre più disorientati dal rapido mutare delle dinamiche sociali e comunicative contemporanee.

Aspetti questi che sono parzialmente riassunti dai dati che emergono dal Rapporto di Autovalutazione e che sono qui di seguito riportati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare percorsi di orientamento interno per aumentare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo alberghiero.

Traguardo

Piena corrispondenza tra le aspettative dello studente e la costruzione del curriculum scolastico.

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono ancora alto rispetto alla media regionale e nazionale nelle classi prima e terza.

Traguardo

Tasso di abbandono in linea con la media nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze necessarie volte a svolgere le prove standardizzate nazionali attraverso un sistema programmato di simulazioni.

Traguardo

Allineamento con i parametri nazionali delle discipline oggetto delle prove standardizzate.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze digitali degli studenti e sensibilizzare all'uso consapevole dei social.

Traguardo

Registrare 100% di utenze attive sulla piattaforma google suite for educational. Registro elettronico come unico strumento utile di comunicazione con le famiglie. Uso collaborativo e consapevole delle tecnologie Acquisizione di competenze tecnologiche informatiche e di comunicazione adeguate.

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'adozione di un curriculum di Educazione Civica trasversale a tutti gli insegnamenti.

Traguardo

Registrare l'aumento delle valutazioni positive nell'insegnamento dell'Educazione Civica in sede di scrutinio finale.

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)

Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attività di volontariato.



● Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'inserimento consapevole nel contesto sociale, nel mondo del lavoro o nello studio.

Traguardo

Acquisizione dei dati degli studenti diplomati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare degli studenti, specie nelle attività di gruppo.**

Miglioramento nell'arco del triennio delle competenze personali, sociali e della capacità di imparare a imparare degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppare percorsi di orientamento interno per aumentare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo alberghiero.

Traguardo

Piena corrispondenza tra le aspettative dello studente e la costruzione del curriculum scolastico.

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono ancora alto rispetto alla media regionale e nazionale nelle classi prima e terza.



Traguardo

Tasso di abbandono in linea con la media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze necessarie volte a svolgere le prove standardizzate nazionali attraverso un sistema programmato di simulazioni.

Traguardo

Allineamento con i parametri nazionali delle discipline oggetto delle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze digitali degli studenti e sensibilizzare all'uso consapevole dei social.

Traguardo

Registrare 100% di utenze attive sulla piattaforma google suite for educational.
Registro elettronico come unico strumento utile di comunicazione con le famiglie.
Uso collaborativo e consapevole delle tecnologie
Acquisizione di competenze tecnologiche informatiche e di comunicazione adeguate.

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'adozione di un curriculum di Educazione Civica trasversale a tutti gli insegnamenti.



Traguardo

Registrare l'aumento delle valutazioni positive nell'insegnamento dell'Educazione Civica in sede di scrutinio finale.

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)

Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attività di volontariato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare interventi preventivi sistematici e di rinforzo utilizzando l'organico dell'autonomia.

Inserimento di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale (peer education, learning by doing, flipped classroom, cooperative learning)

Riflessione e costruzione condivisa di strumenti di osservazione/valutazione/autovalutazione



○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare un clima di apprendimento positivo, sviluppando nello studente la volontà di crescere con un'identità europea.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inserimento in classe di alunni diversamente abili e la loro partecipazione alle attività previste dal PTOF; condivisione delle tradizioni dei Paesi di provenienza di alunni stranieri. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica principalmente nel primo biennio; Prevenzione e contrasto di discriminazione e bullismo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti in merito alle attività didattiche di gruppo e alla valorizzazione delle competenze sociali

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità educante attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale comprese le imprese e le organizzazioni del terzo settore.

Attività prevista nel percorso: Laboratori disciplinari di



approfondimento professionale con la partecipazione di esperti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il coordinamento delle attività legate a questa parte del Piano di Miglioramento sono affidate ai docenti responsabili delle aree disciplinari di indirizzo.
Risultati attesi	Migliori competenze nella valorizzazione della filiera locale del settore attestate dagli interlocutori esterni; Migliorare la capacità degli studenti di progettare tenendo conto della interrelazione fra Conoscenze ed Abilità disciplinari e competenze trasversali legate al differenziarsi delle domande professionali; Diminuire lo spreco alimentare; Aumentare l'utilizzo di prodotti legati a filiere eco-sostenibili;

Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto e tutoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti interni e/o esterni con specifiche competenze
Risultati attesi	Progressivo miglioramento del benessere psicologico nell'ambiente scolastico, riduzione dei comportamenti conflittuali, maggior consapevolezza nella scelta dell'indirizzo professionale da intraprendere.

● **Percorso n° 2: Aumento dell'omogeneità dei risultati scolastici tra le classi dell'istituto e contrasto dell'abbandono scolastico.**

Migliorare, nel triennio di riferimento, i risultati delle prove standardizzate nazionali e contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppare percorsi di orientamento interno per aumentare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo alberghiero.

Traguardo

Piena corrispondenza tra le aspettative dello studente e la costruzione del curriculum scolastico.



Priorità

Ridurre il tasso di abbandono ancora alto rispetto alla media regionale e nazionale nelle classi prima e terza.

Traguardo

Tasso di abbandono in linea con la media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze necessarie volte a svolgere le prove standardizzate nazionali attraverso un sistema programmato di simulazioni.

Traguardo

Allineamento con i parametri nazionali delle discipline oggetto delle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze digitali degli studenti e sensibilizzare all'uso consapevole dei social.

Traguardo

Registrare 100% di utenze attive sulla piattaforma google suite for educational.
Registro elettronico come unico strumento utile di comunicazione con le famiglie.
Uso collaborativo e consapevole delle tecnologie Acquisizione di competenze tecnologiche informatiche e di comunicazione adeguate.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare interventi preventivi sistematici e di rinforzo utilizzando l'organico dell'autonomia.

Inserimento di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale (peer education, learning by doing, flipped classroom, cooperative learning)

Strutturazione un sistema programmato di simulazioni per le prove standardizzate nazionali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare un clima di apprendimento positivo, sviluppando nello studente la volontà di crescere con un'identità europea.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inserimento in classe di alunni diversamente abili e la loro partecipazione alle attività previste dal PTOF; condivisione delle tradizioni dei Paesi di provenienza di alunni stranieri. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica principalmente nel primo biennio; Prevenzione e contrasto di discriminazione e bullismo.



○ **Continuita' e orientamento**

Definizione di una rete di collegamento con gli ex alunni.

Definizione di un sistema di orientamento in uscita e di una rete atta a favorire il collocamento in ambito lavorativo.

Programmazione di interventi di orientamento nel passaggio tra il primo biennio e il triennio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione dei docenti che supportino i percorsi di orientamento e riorientamento interni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità educante attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale comprese le imprese e le organizzazioni del terzo settore.

Attività prevista nel percorso: Palestra INVALSI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti delle materie oggetto delle prove.
Risultati attesi	Miglioramento graduale delle prestazioni nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Help skills

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Supporto al raggiungimento delle competenze di base per tutti gli allievi che hanno difficoltà, attraverso attività di recupero sia in presenza che a distanza utilizzando la piattaforma google for Educational.
Risultati attesi	Miglioramento del profitto e raggiungimento delle competenze di base anche da parte degli allievi a rischio dispersione.

● **Percorso n° 3: La digitalizzazione per tutti**

Mantenere e potenziare le competenze digitali, capacità di imparare ad imparare, utilizzo di piattaforme informatiche e TIC in genere.

Introdurre nella didattica la possibilità imparare attraverso lo sfruttamento consapevole del metaverso.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare percorsi di orientamento interno per aumentare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo alberghiero.

Traguardo

Piena corrispondenza tra le aspettative dello studente e la costruzione del curriculum scolastico.

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono ancora alto rispetto alla media regionale e nazionale nelle classi prima e terza.

Traguardo

Tasso di abbandono in linea con la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze digitali degli studenti e sensibilizzare all'uso consapevole dei social.



Traguardo

Registrare 100% di utenze attive sulla piattaforma google suite for educational.
Registro elettronico come unico strumento utile di comunicazione con le famiglie.
Uso collaborativo e consapevole delle tecnologie Acquisizione di competenze tecnologiche informatiche e di comunicazione adeguate.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'inserimento consapevole nel contesto sociale, nel mondo del lavoro o nello studio.

Traguardo

Acquisizione dei dati degli studenti diplomati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Inserimento di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale (peer education, learning by doing, flipped classroom, cooperative learning)

○ Ambiente di apprendimento

Lavorare e incrementare la EPolicy di Istituto per realizzare un uso consapevole e sicuro delle tecnologie



Ridurre il consumo di carta ed incrementare la dematerializzazione dei documenti.

Sviluppare un clima di apprendimento positivo, sviluppando nello studente la volontà di crescere con un'identità europea.

○ **Continuita' e orientamento**

Definizione di una rete di collegamento con gli ex alunni.

Definizione di un sistema di orientamento in uscita e di una rete atta a favorire il collocamento in ambito lavorativo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Informare e formare le famiglie all'utilizzo del registro elettronico per la gestione di assenze, ritardi o uscite anticipate.

Attività prevista nel percorso: Eduverso: Laboratorio di conoscenza attraverso realtà virtuale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale e team digitale
Risultati attesi	Maggior coinvolgimento degli allievi nelle dinamiche di apprendimento attraverso l'uso della realtà virtuale. Aumento delle conoscenze specifiche grazie al coinvolgimento diretto dei discenti nelle attività didattiche attraverso l'uso di simulatori virtuali. Maggior coinvolgimento degli alunni portatori di handicap attraverso la realtà aumentata.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Elaborazione di percorsi interdisciplinari in compresenza con il coinvolgimento di discipline comuni e discipline di indirizzo.

Momenti formativi con sotto la direzione di esperti esterni.

Presenza di un tutor per tutti gli allievi.

Realizzazione di un laboratorio di realtà virtuale.

Ampliamento della informatizzazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Elaborazione di percorsi interdisciplinari in compresenza con il coinvolgimento di discipline comuni e discipline di indirizzo, e la costruzione di Unità di Apprendimento trasversali, attraverso attività di conoscenza (Cucina - Scienze dell'alimentazione; Cucina - Lingua Inglese; Sala - Scienze dell'alimentazione; Sala - Lingua inglese; Accoglienza - TIC; Accoglienza - Lingua inglese; Accoglienza - Lingua francese).

Momenti formativi con sotto la direzione di esperti dei vari settori del turismo e dell'enogastronomia sia in ambito scolastico che aziendale.

Possibilità per gli allievi di essere seguiti e supportati da un docente "tutor" nel corso di tutta



l'esperienza scolastica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di un laboratorio aperto a tutte le discipline dove poter effettuare esperienze di apprendimento attraverso la realtà virtuale.

Gestione informatizzata della vendita buoni pasto e prenotazione pasti.

Gestione informatizzata del controllo di ingresso e uscita degli allievi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Laboratori disciplinari di approfondimento professionale con la partecipazione di esperti esterni

Sportello di ascolto e tutoraggio

Palestra INVALSI

Help skills

Eduverso: Laboratorio di conoscenza attraverso realtà virtuale



Aspetti generali

L'istituto Pastore offre un punto di riferimento per chi vuole intraprendere un percorso formativo d'eccellenza nel settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

Partendo da un'esperienza consolidata la didattica adottata dell'istituto vuole coinvolgere gli studenti in situazioni di apprendimento basate su casi reali e problem solving che li accompagnino a costruire una conoscenza ancorata a contesti concreti,

Storicità professionalità e prestigio fanno sì che il nome dell'istituto sia riconosciuto a livello nazionale e internazionale.

Il diplomato in Enogastronomia e ospitalità alberghiera (settore: cucina, bar-sala e vendita, accoglienza turistica) possiede una preparazione generale di qualità sui saperi di base.

Possiede una conoscenza approfondita della filiera agroalimentare, opera nel sistema produttivo promuovendo e valorizzando le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera.

È in grado di produrre, trasformare e conservare i prodotti enogastronomici; sa curare la presentazione dei prodotti enogastronomici, utilizzando adeguate tecniche di comunicazione e relazioni orientate la cliente. Nel settore bar sa utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, chimico e nutrizionale.

Gestisce tutte le attività di ricevimento e di assistenza agli ospiti delle strutture ricettive. Sa organizzare i diversi servizi in relazione alle diverse esigenze dei clienti.

Sa progettare servizi turistici che valorizzino le risorse ambientali, storico - artistiche, culturali ed enogastronomici del territorio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. PASTORE	VCRH040008
IPSSAR "SOLDATI" GATTINARA	VCRH040019

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Approfondimento

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

RISULTATI DI APRENDIMENTO:



A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato dalle istituzioni scolastiche all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche



caratterizzazioni (Enogastronomia, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica).

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

- I - 55 ALLOGGIO
- I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE



Insegnamenti e quadri orario

G. PASTORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Quadro orario della scuola: G. PASTORE VCRH040008 (ISTITUTO
PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA A.S. 2022-2023 BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: G. PASTORE VCRH040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA TRIENNIO CUCINA A.S. 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	1	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	7	7	6
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TURISTICA					
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI



ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: G. PASTORE VCRH040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA TRIENNIO SALA E VENDITA A.S. 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	1	0	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	7	0	5
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TURISTICA					
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	0	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



Quadro orario della scuola: G. PASTORE VCRH040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA TRIENNIO ACCOGLIENZA A.S. 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	7	5	5
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Quadro orario della scuola: IPSSAR "SOLDATI" GATTINARA VCRH040019
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA A.S. 2022-2023 BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR "SOLDATI" GATTINARA VCRH040019 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA TRIENNIO CUCINA A.S. 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	1	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	2	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	7	7	6
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR "SOLDATI" GATTINARA VCRH040019 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA TRIENNIO SALA E VENDITA A.S.2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	1	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	7	6	5
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR "SOLDATI" GATTINARA VCRH040019 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA TRIENNIO ACCOGLIENZA A.S. 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	7	5	5
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annuali per ogni classe affidate a docenti diversi individuati dai Consigli di Classe in base alle specifiche competenze.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA IPSSAR G. PASTORE (1).pdf

Approfondimento

Al termine dell'implementazione della riforma degli istituti professionali i quadri orari risultano definiti come da allegato.

Allegati:

ALLEGATO PTOF ORARIO .pdf



Curricolo di Istituto

G. PASTORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO n. 61/2017 il corso di studi dell'Istituto professionale per i Servizi dell'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera previsto dai nuovi ordinamenti, dura 5 anni ed è suddiviso in un biennio e un triennio, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento del diploma di Istruzione Professionale. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. hanno lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento. I percorsi quinquennali di I.P. sono articolati in modo da garantire, ad ogni studente: a) la frequenza di un percorso personalizzato per acquisire, nel biennio, le competenze chiave di cittadinanza, i saperi e le competenze necessarie per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli strumenti per orientarsi in relazione all'indirizzo di studio scelto al momento dell'iscrizione alla prima classe; b) la reversibilità delle scelte, consentendo i passaggi, dopo il primo biennio, ai percorsi di qualifica professionale presso le istituzioni formative, nonché i loro successivi rientri nei percorsi quinquennali di istruzione professionale. Il percorso è organizzato sulla base del «Progetto formativo individuale», redatto dal Consiglio di classe. In esso sono evidenziati i saperi e le competenze acquisiti dallo studente anche in modo non formale e informale, ai fini di un apprendimento personalizzato, idoneo a consentirgli di proseguire con successo, anche attraverso l'esplicitazione delle sue motivazioni allo studio, le aspettative per le scelte future, le difficoltà incontrate e le potenzialità rilevate. A partire dall'a.s. 2018/2019 e quindi dall'avvio della riforma degli istituti professionali, il percorso è così strutturato: □ Il biennio, articolato in area di istruzione generale e area di indirizzo, pari a 32 ore settimanali, finalizzato all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e all'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa ; □ Un triennio, articolato in area di istruzione generale e area di indirizzo, pari a 32



ore settimanali, nel quale si specificano tre diverse articolazioni: Enogastronomia Cucina - Enogastronomia Servizi di Sala e di Vendita - Accoglienza Turistica. In tale segmento formativo l'alunno affina le conoscenze culturali e le competenze relative all'articolazione prescelta. Al termine del biennio lo studente dovrà scegliere il proprio percorso tra le tre articolazioni. Laboratori, stage, tirocini, orientamento al lavoro concorrono ad apprendere, attraverso l'esperienza diretta le competenze professionali necessarie per operare nelle filiere economiche dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Gli elementi distintivi che caratterizzano il curricolo dell'istruzione professionale si basano sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi, sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa. L'istituzione scolastica attraverso l'autonomia didattica e organizzativa è in grado di offrire gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti. Il piano dell'offerta formativa costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica e rappresenta una dichiarazione esplicita e partecipata di un contratto tra scuola, studenti e famiglie. Le modalità di programmazione e di verifica del lavoro didattico ne costituiscono l'elemento essenziale in quanto base del processo di insegnamento - apprendimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale d'Istituto è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per gli alunni. Esso si snoda dalla firma del patto di corresponsabilità all'atto dell'iscrizione all'esame di Stato a conclusione del ciclo di studi superiori perché, come ricordano le Indicazioni Nazionali, il percorso scolastico deve essere progressivo e continuo. Il Curricolo definisce gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili per raggiungere le competenze stabilite dalle Indicazioni in due momenti fondamentali: al termine del primo biennio e al termine dell'esame di Stato. Il curricolo diventa dunque lo sfondo del lavoro d'aula, impegnando la scuola a costruire percorsi di apprendimento e a valutare in relazione ai traguardi di apprendimento attesi come definiti dal PECUP. Il curricolo non si pone come rigida prescrizione, ma come supporto ai percorsi educativi-didattici; a tal fine "i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee" nel rispetto della diversità e delle peculiarità dei singoli alunni. Il Curricolo Verticale garantisce lo sviluppo di competenze attraverso una serie di ambienti di apprendimento differenziati e progressivamente arricchiti. In tal modo, gli apprendimenti vengono riportati entro un unico percorso strutturante che rispetti criteri di gradualità, consequenzialità, approfondimento ed estensione.

Allegato:

Tabelle di confluenza delle discipline e dei Traguardi.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel quadro delle iniziative di formazione del PNFD sono avviati due percorsi:



1) Progettare insegnare valutare per competenze per docenti della Secondaria di Secondo Grado Il percorso, che prosegue quello avviato lo scorso anno sulla organizzazione di un Curricolo Verticale proseguirà nei prossimi anni anche tenuto conto delle innovazioni introdotte dalla "Revisione" dei percorsi di istruzione professionale, sia attraverso momenti formativi frontali che nel confronto interno delle esperienze realizzate, anche attraverso modalità proprie della ricerca-azione.

2) - Gestione della complessità: Il percorso si propone, anche questo in quadro formativo pluriennale, di sviluppare una didattica attenta alla personalizzazione, all'inclusione, alla gestione della dimensione educativa oltreché didattica della relazione insegnamento apprendimento nella classe e nei gruppi di attività laboratoriale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le competenze chiave introdotte nella scuola dall'Unione Europea spiccano, per la loro natura moderna e per la vicinanza col concetto di cittadinanza attiva, le competenze trasversali di cittadinanza.

Così sono definite quelle competenze che gli alunni devono acquisire al termine del ciclo d'istruzione obbligatoria – ma che rafforzano un percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita dello studente (*lifelong learning*, apprendimento permanente).

Per competenze di cittadinanza s'intende la capacità di esercitare attivamente la cittadinanza, a tre livelli:

1- "Sapere" e "saper pensare", per sviluppare una cittadinanza riflessiva attraverso libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà: ciò implica il conoscere le istituzioni pubbliche e le regole di libertà e di azione per difendersi dagli abusi di potere.

2- "Saper essere", ovvero vivere la cittadinanza interiorizzando le regole democratiche e la sensibilità ai valori e ai diritti umani.

3- "Saper fare", ovvero prendere decisioni nella sfera sociale e civile in maniera partecipativa, assumendosi impegno e responsabilità: questa è la cittadinanza deliberativa.

In particolare, le competenze di cittadinanza perseguite dall'istituto sono:



- imparare ad imparare

È importante la competenza metacognitiva, ovvero organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione e di formazione tenendo sempre d'occhio i tempi a disposizione, le proprie strategie e/o metodi di studio e di lavoro

- progettare

Le conoscenze apprese dagli studenti devono essere utili anche per elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. È importante, in tal caso, saper individuare priorità, vincoli e obiettivi del proprio progetto.

- comunicare

Comunicare significa anche comprendere messaggi di genere (quotidiano, letterario, scientifico) e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi differenziati (verbale, matematico, simbolico) e su diversi supporti (cartacei, multimediali, informatici). Questo per poter rappresentare eventi, fenomeni, concetti, norme, principi, stati d'animo, emozioni ecc...

- collaborare e partecipare

Diventare parte di un gruppo è importante non solo per imparare (es. con il *cooperative learning*) ma anche per valorizzare le altrui e le proprie capacità, gestendo la conflittualità.

- agire in modo autonomo e responsabile

Essere parte di un gruppo, tuttavia, non significa annullare il proprio io: esso va anzi preservato, sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere il proprio punto di vista, i propri diritti e i propri bisogni – riconoscendo al contempo quelli altrui.

- risolvere problemi

La capacità di *problem solving* è una capacità sociale: c'è bisogno infatti di affrontare



situazioni problematiche uscendo dalla propria soggettività per costruire e verificare ipotesi che permettano di trovare una soluzione, possibilmente su una base di pensiero laterale.

- individuare collegamenti e relazioni

Il senso dell'interdisciplinarietà, così cara alla scuola moderna, sta nella capacità degli studenti di individuare e rappresentare, adducendo argomentazioni appropriate, collegamenti e relazioni tra fenomeni (eventi e concetti) diversi tra loro – anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.

- acquisire e interpretare l'informazione.

Valutare l'attendibilità delle fonti da cui si attinge per lo studio, nonché la loro utilità – distinguendole tra fatti e opinioni – è estremamente importante nell'era digitale, dove il fenomeno dilagante delle *fake news* sta contagiando il web fino ad avere ripercussioni sulla vita offline: in questo caso, è importante attingere anche al bagaglio delle competenze digitali degli alunni, oltre che a quelle di cittadinanza.

Allegato:

COMP.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'acquisizione di competenze professionali e operative in linea con il percorso di specializzazione intrapreso dallo studente è stata ed è tuttora considerata prioritaria per un più facile inserimento degli studenti nel mondo lavorativo. La quota di autonomia è utilizzata per incrementare quando possibile le ore di laboratorio o di materie professionalizzanti.

Allegato:

ALLEGATO PTOF ORARIO .pdf



Insegnamenti opzionali

La scuola non intende introdurre insegnamenti opzionali volendo porre al centro dei percorsi le discipline professionalizzanti come occasione di apprendimento e occasione di approfondimento. Ad esempio si prevedono:

- approfondimenti di Pasticceria e panificazione all'interno del percorso del Settore di Cucina;
- approfondimenti sulla produzione dei Vini, la degustazione e l'abbinamento cibo-vino all'interno del percorso di Sala e Vendita;
- approfondimento sull'utilizzo di SW gestionali alberghieri all'interno del percorso di Accoglienza turistica;
- approfondimenti di lingua straniera;
- approfondimenti di competenze digitali per l'accesso all'ECDL o altra certificazione di competenze digitali.

Dettaglio Curricolo plesso: IPSSAR "SOLDATI" GATTINARA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO n. 61/2017 il corso di studi dell'Istituto professionale per i Servizi dell'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera previsto dai nuovi ordinamenti, dura 5 anni ed è suddiviso in un biennio e un triennio, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento del diploma di Istruzione Professionale. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. hanno lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento. I percorsi quinquennali di I.P. sono articolati in modo da garantire, ad ogni studente: a) la



frequenza di un percorso personalizzato per acquisire, nel biennio, le competenze chiave di cittadinanza, i saperi e le competenze necessarie per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli strumenti per orientarsi in relazione all'indirizzo di studio scelto al momento dell'iscrizione alla prima classe; b) la reversibilità delle scelte, consentendo i passaggi, dopo il primo biennio, ai percorsi di qualifica professionale presso le istituzioni formative, nonché i loro successivi rientri nei percorsi quinquennali di istruzione professionale. Il percorso è organizzato sulla base del «Progetto formativo individuale», redatto dal Consiglio di classe. In esso sono evidenziati i saperi e le competenze acquisiti dallo studente anche in modo non formale e informale, ai fini di un apprendimento personalizzato, idoneo a consentirgli di proseguire con successo, anche attraverso l'esplicitazione delle sue motivazioni allo studio, le aspettative per le scelte future, le difficoltà incontrate e le potenzialità rilevate. A partire dall'a.s. 2018/2019 e quindi dall'avvio della riforma degli istituti professionali, il percorso è così strutturato: · Il biennio, articolato in area di istruzione generale e area di indirizzo, pari a 32 ore settimanali, finalizzato all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e all'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa ; · Un triennio, articolato in area di istruzione generale e area di indirizzo, pari a 32 ore settimanali, nel quale si specificano tre diverse articolazioni: Enogastronomia Cucina - Enogastronomia Servizi di Sala e di Vendita - Accoglienza Turistica. In tale segmento formativo l'alunno affina le conoscenze culturali e le competenze relative all'articolazione prescelta. Al termine del biennio lo studente dovrà scegliere il proprio percorso tra le tre articolazioni. Laboratori, stage, tirocini, orientamento al lavoro concorrono ad apprendere, attraverso l'esperienza diretta le competenze professionali necessarie per operare nelle filiere economiche dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Gli elementi distintivi che caratterizzano il curricolo dell'istruzione professionale si basano sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi, sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa. L'istituzione scolastica attraverso l'autonomia didattica e organizzativa è in grado di offrire gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti. Il piano dell'offerta formativa costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica e rappresenta una dichiarazione esplicita e partecipata di un contratto tra scuola, studenti e famiglie. Le modalità di programmazione e di verifica del lavoro didattico ne costituiscono l'elemento essenziale in quanto base del processo di insegnamento - apprendimento.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale d'Istituto è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per gli alunni. Esso si snoda dalla firma del patto di corresponsabilità all'atto dell'iscrizione all'esame di Stato a conclusione del ciclo di studi superiori perché, come ricordano le Indicazioni Nazionali, il percorso scolastico deve essere progressivo e continuo. Il Curricolo definisce gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili per raggiungere le competenze stabilite dalle Indicazioni in due momenti fondamentali: al termine del primo biennio e al termine dell'esame di Stato. Il curricolo diventa dunque lo sfondo del lavoro



d'aula, impegnando la scuola a costruire percorsi di apprendimento e a valutare in relazione ai traguardi di apprendimento attesi come definiti dal PECUP. Il curricolo non si pone come rigida prescrizione, ma come supporto ai percorsi educativi-didattici; a tal fine "i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee" nel rispetto della diversità e delle peculiarità dei singoli alunni. Il Curricolo Verticale garantisce lo sviluppo di competenze attraverso una serie di ambienti di apprendimento differenziati e progressivamente arricchiti. In tal modo, gli apprendimenti vengono riportati entro un unico percorso strutturante che rispetti criteri di gradualità, consequenzialità, approfondimento ed estensione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel quadro delle iniziative di formazione del PNFD sono avviati due percorsi: 1) Progettare insegnare valutare per competenze per docenti della Secondaria di Secondo Grado Il percorso, che prosegue quello avviato lo scorso anno sulla organizzazione di un Curricolo Verticale proseguirà nei prossimi anni anche tenuto conto delle innovazioni introdotte dalla "Revisione" dei percorsi di istruzione professionale, sia attraverso momenti formativi frontali che nel confronto interno delle esperienze realizzate, anche attraverso modalità proprie della ricerca-azione. 2) - Gestione della complessità: Il percorso si propone, anche questo in quadro formativo pluriennale, di sviluppare una didattica attenta alla personalizzazione, all'inclusione, alla gestione della dimensione educativa oltreché didattica della relazione insegnamento apprendimento nella classe e nei gruppi di attività laboratoriale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le competenze chiave introdotte nella scuola dall'Unione Europea spiccano, per la loro natura moderna e per la vicinanza col concetto di cittadinanza attiva, le competenze trasversali di cittadinanza.

Così sono definite quelle competenze che gli alunni devono acquisire al termine del ciclo



d'istruzione obbligatoria – ma che rafforzano un percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita dello studente (*lifelong learning*, apprendimento permanente).

Per competenze di cittadinanza s'intende la capacità di esercitare attivamente la cittadinanza, a tre livelli:

1- "Sapere" e "saper pensare", per sviluppare una cittadinanza riflessiva attraverso libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà: ciò implica il conoscere le istituzioni pubbliche e le regole di libertà e di azione per difendersi dagli abusi di potere.

2- "Saper essere", ovvero vivere la cittadinanza interiorizzando le regole democratiche e la sensibilità ai valori e ai diritti umani.

3- "Saper fare", ovvero prendere decisioni nella sfera sociale e civile in maniera partecipativa, assumendosi impegno e responsabilità: questa è la cittadinanza deliberativa.

In particolare, le competenze di cittadinanza perseguite dall'istituto sono:

- imparare ad imparare

È importante la competenza metacognitiva, ovvero organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione e di formazione tenendo sempre d'occhio i tempi a disposizione, le proprie strategie e/o metodi di studio e di lavoro

- progettare

Le conoscenze apprese dagli studenti devono essere utili anche per elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. È importante, in tal caso, saper individuare priorità, vincoli e obiettivi del proprio progetto.

- comunicare

Comunicare significa anche comprendere messaggi di genere (quotidiano, letterario, scientifico) e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi differenziati (verbale,



matematico, simbolico) e su diversi supporti (cartacei, multimediali, informatici). Questo per poter rappresentare eventi, fenomeni, concetti, norme, principi, stati d'animo, emozioni ecc...

- collaborare e partecipare

Diventare parte di un gruppo è importante non solo per imparare (es. con il *cooperative learning*) ma anche per valorizzare le altrui e le proprie capacità, gestendo la conflittualità.

- agire in modo autonomo e responsabile

Essere parte di un gruppo, tuttavia, non significa annullare il proprio io: esso va anzi preservato, sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere il proprio punto di vista, i propri diritti e i propri bisogni – riconoscendo al contempo quelli altrui.

- risolvere problemi

La capacità di *problem solving* è una capacità sociale: c'è bisogno infatti di affrontare situazioni problematiche uscendo dalla propria soggettività per costruire e verificare ipotesi che permettano di trovare una soluzione, possibilmente su una base di pensiero laterale.

- individuare collegamenti e relazioni

Il senso dell'interdisciplinarietà, così cara alla scuola moderna, sta nella capacità degli studenti di individuare e rappresentare, adducendo argomentazioni appropriate, collegamenti e relazioni tra fenomeni (eventi e concetti) diversi tra loro – anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.

- acquisire e interpretare l'informazione.

Valutare l'attendibilità delle fonti da cui si attinge per lo studio, nonché la loro utilità – distinguendole tra fatti e opinioni – è estremamente importante nell'era digitale, dove il fenomeno dilagante delle *fake news* sta contagiando il web fino ad avere ripercussioni sulla vita offline: in questo caso, è importante attingere anche al bagaglio delle competenze digitali degli alunni, oltre che a quelle di cittadinanza.



Utilizzo della quota di autonomia

L'acquisizione di competenze professionali e operative in linea con il percorso di specializzazione intrapreso dallo studente è stata ed è tuttora considerata prioritaria per un più facile inserimento degli studenti nel mondo lavorativo. La quota di autonomia è utilizzata per incrementare quando possibile le ore di laboratorio o di materie professionalizzanti.

Insegnamenti opzionali

La scuola non intende introdurre insegnamenti opzionali volendo porre al centro dei percorsi le discipline professionalizzanti come occasione di apprendimento e occasione di approfondimento.

Ad esempio si prevedono:

- approfondimenti di Pasticceria e panificazione all'interno del percorso del Settore di Cucina;
- approfondimenti sulla produzione dei Vini, la degustazione e l'abbinamento cibo-vino all'interno del percorso di Sala e Vendita;
- approfondimento sull'utilizzo di SW gestionali alberghieri all'interno del percorso di Accoglienza turistica;
- approfondimenti di lingua straniera;
- approfondimenti di competenze digitali per l'accesso all'ECDL o altra certificazione di competenze digitali.





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● La scuola al lavoro

L'IPSSAR Giulio Pastore, considera prioritario, nell'ambito della sua offerta formativa:

valorizzare la cultura del lavoro intesa, nella sua accezione più ampia, come l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, in grado di costruire l'identità e il senso di appartenenza degli studenti/lavoratori ad una comunità professionale,

radicare una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali, ma collettive,

sviluppare l'attività didattica svolta in laboratorio attraverso l'apprendimento in alternanza scuola lavoro, allo scopo di mettere lo studente in condizione di:

- apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace;
- compiere scelte orientate al cambiamento;
- sviluppare attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo, alla formazione continua e all'auto-valutazione, valorizzando l'apporto scientifico e tecnologico per la costruzione del sapere;
- esercitare il rigore, l'onesta' intellettuale, la libertà di pensiero, la creatività, la collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione delle competenze si fa riferimento a repertori standard relativi a:

- Competenze Assi Culturali
- Competenze di cittadinanza
- Competenze dell'area di indirizzo

Gli strumenti con cui verrà effettuata la valutazione sono:

- Scheda di valutazione tutor aziendale con livello delle competenze acquisite
- Relazione tutor scolastico
- Scheda di valutazione da parte degli allievi

● Stage d'eccellenza

Rivolto agli allievi terzo anno, prevede un percorso di stage articolato in più



fasi da sviluppare nell'arco del triennio conclusivo del corso di studi. Attraverso esperienze che vanno dalla conoscenza generale dei reparti alberghieri, all'approfondimento del settore di indirizzo, fino alla conoscenza delle tecniche direzionali della Divisione Camere di una struttura di elevata categoria, lo studente acquisisce un bagaglio di conoscenze e competenze di rilievo spendibili nel futuro professionale e utili per la stesura di una tesi di stage sull'esperienza vissuta da presentare all'esame di Stato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Lo sviluppo del progetto verrà monitorato sia dall'Azienda ospitante che dalla scuola attraverso l'individuazione di un tutor aziendale e di un tutor scolastico.

Al termine di ogni fase verrà formulata una valutazione dell'esperienza sia da parte dell'allievo che dell'Azienda ospitante.

La valutazione sarà parte integrante del curriculum scolastico dell'allievo e potrà, qualora



positiva, generare crediti riconosciuti.

● Progetto Accoglienza in Comune

Al fine di agevolare le scelte professionali si è progettato un percorso didattico che prevede la conoscenza diretta sul campo attraverso il servizio di accoglienza presso un punto informazioni appositamente allestito nel palazzo comunale.

Il percorso didattico si pone come obiettivo primario l'acquisizione di una conoscenza completa delle attività svolte nel settore front e back office anche di un Ente pubblico.

In particolare l'allievo dovrà migliorare le sue capacità relazionali sia nelle comunicazioni dirette che in quelle telefoniche;

doavrà prendere visione e saper operare con i programmi gestionali in uso; doavrà saper espletare in modo corretto le operazioni richieste di accoglienza dell'utenza, di centralino, di informazioni, nonché promuovere la compilazione di questionari per il "customer satisfaction";

doavrà apprendere e utilizzare la corretta terminologia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione del servizio effettuata tramite apposita griglia da parte del tutor individuato dall'Ente ospitante

● Progetto Unicredit

Approfondimento dei principali processi produttivi bancari (strumenti di monetica e processo produttivo del credito)

Obiettivi

1. Aumentare la Financial Literacy degli studenti
2. Far conoscere i principali processi produttivi del settore creditizio
3. Sostenere lo sviluppo del pensiero imprenditoriale
4. Sensibilizzare il target sui temi di sicurezza aziendale
5. Supportare l'orientamento professionale
6. Fornire strumenti di self branding

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Le lezioni vengono impartite attraverso un'apposita piattaforma. Al termine di ogni lezione è prevista la relativa verifica con valutazione. Il superamento di tutte le verifiche permette l'acquisizione del punteggio a cui corrisponde un numero di ore di ASL. La seconda parte del progetto consiste invece nella redazione di un project work valutato da apposita commissione della Fondazione proponente.

● Progetto FAI

Nell'ambito delle giornate Fai previste per il 20 e 21 maggio 2023 l'Ippisar di Varallo presenterà due percorsi nel tessuto urbano varallese del centro storico accompagnando turisti, interessati e soci Fai in due itinerari che riguarderanno la storia materiale della città settecentesca. Il primo percorso prevederà la visita alle antiche OSTERIE ed ALBERGHI presenti nel tessuto cittadino alla metà del '700 per narrare la vita delle attività ricettive nel centro storico e la gestione del pellegrinaggio religioso. Il secondo tragitto sarà computo lungo il fiume Mastallone nella Varallo vecchia alla ricerca delle tracce protoindustriali del quartiere antico per raccontare le attività produttive che sono state alla base della crescita industriale di fine '800, quali concerie, tingerie, faiterie, opifici tessili e mulini. I due percorsi serviranno a narrare uno spaccato di un vissuto varalesse antico ancora poco conosciuto che apre nuova luce sul vissuto quotidiano produttivo della comunità varallese. Gli allievi coinvolti faranno da cicerone ai turisti offrendo narrazioni di luoghi e avvenimenti che hanno preparato durante le diverse attività laboratoriali svolte durante l'anno scolastico.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Compito di realtà:

Imparare a costruire itinerari specifici sul territorio utilizzando le risorse ed il materiale disponibili attraverso attività laboratoriali, ricerche documentali e confronti con personale esperto.

● Progetto "Apprendista cicerone"

"Apprendisti Ciceroni" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado,



un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Compito di realtà.

Accompagnare e assistere i turisti in visita presso i luoghi del FAI. Descrivere i "luoghi del cuore"



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Qualifica regionale

Relativamente alla Qualifica Professionale Regionale resta valido quanto previsto dall'intesa sancita in conferenza unificata Stato Regioni del 16 dicembre 2010 stabilisce che gli Istituti Professionali, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. n. 87/2010, possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, ai fini del conseguimento, anche nell'esercizio dell'apprendistato, di qualifiche e diplomi professionali previsti dall'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), inclusi nel repertorio nazionale previsto dall'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, secondo le linee guida adottate ai sensi del comma 1-quinquies dell'articolo medesimo. L'Istituto Alberghiero "Giulio Pastore" ha attivato tali percorsi fin dall'Anno Scolastico 2011/2012, seguendo le indicazioni fornite agli Istituti Professionali dalla Regione Piemonte, per il rilascio della qualifica triennale regionale in regime di sussidiarietà integrativa. I percorsi attivati presso il nostro Istituto sono quelli descritti dal Dpr 15.marzo 2010, n. 87, All. B sezione B3 - "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" con le medesime articolazioni: - "Enogastronomia" - "Servizi di sala e di vendita" - "Accoglienza turistica" Le allieve e gli allievi sostengono l'esame di qualifica presso le sedi del nostro Istituto, in regime di sussidiarietà. Al superamento degli esami gli studenti conseguono uno dei seguenti Attestati di Qualifica Regionale: - Operatore della Ristorazione - Preparazione pasti - Operatore della Ristorazione - Servizi di sala e bar - Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Strutture ricettive Dopo la qualifica, il percorso di studi per il diploma quinquennale prosegue con le articolazioni attivate nell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare percorsi di orientamento interno per aumentare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo alberghiero.

Traguardo

Piena corrispondenza tra le aspettative dello studente e la costruzione del curriculum scolastico.

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono ancora alto rispetto alla media regionale e nazionale nelle classi prima e terza.

Traguardo

Tasso di abbandono in linea con la media nazionale.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze digitali degli studenti e sensibilizzare all'uso consapevole dei social.

Traguardo

Registrare 100% di utenze attive sulla piattaforma google suite for educational. Registro elettronico come unico strumento utile di comunicazione con le famiglie. Uso collaborativo e consapevole delle tecnologie Acquisizione di competenze tecnologiche informatiche e di comunicazione adeguate.

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)

Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attività di volontariato.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Favorire l'inserimento consapevole nel contesto sociale, nel mondo del lavoro o nello studio.

Traguardo

Acquisizione dei dati degli studenti diplomati.



Risultati attesi

Obiettivi - acquisizione di attitudini ed atteggiamenti finalizzati all'orientamento dei giovani per l'inserimento nei vari ambiti delle attività professionali; - l'apprendimento di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi; - l'acquisizione e lo sviluppo di saperi tecnico - professionali in contesti produttivi; - l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative; - la socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa; - l'utilizzo efficace di esperienze integrative in azienda all'interno del percorso formativo; - la rimotivazione degli allievi in difficoltà nei confronti dei percorsi formativi, anche con l'apporto e il coinvolgimento del mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio di Cucina
	Laboratorio di Pasticceria
	Aula di cucina dimostrativa
	Laboratorio di preparazione enogastronomica
	Laboratorio di Sala bar
	Laboratorio di Sala ristorativa
	Laboratorio di Accoglienza turistica



Aule

Aule e laboratori con pc o monitor
multimediali

Aula generica

● Certificazione linguistica - PET e FIRST

Corso di 30 ore per preparare i ragazzi del triennio a sostenere l'esame di certificazione linguistica PET (Preliminary English Test - secondo livello di esame dell'Università di Cambridge) che attesta la competenza comunicativa scritta e orale e la capacità di ascolto in situazioni di vita quotidiana. Percorsi avanzati per l'acquisizione della certificazione B2 FIRST.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare percorsi di orientamento interno per aumentare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo alberghiero.

Traguardo

Piena corrispondenza tra le aspettative dello studente e la costruzione del curriculum scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze necessarie volte a svolgere le prove standardizzate nazionali attraverso un sistema programmato di simulazioni.

Traguardo

Allineamento con i parametri nazionali delle discipline oggetto delle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)



Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attività di volontariato.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'inserimento consapevole nel contesto sociale, nel mondo del lavoro o nello studio.

Traguardo

Acquisizione dei dati degli studenti diplomati.

Risultati attesi

Acquisizione di una certificazione linguistica spendibile sia nel mondo del lavoro che in eventuali percorsi di studio successivi.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aule e laboratori con pc o monitor
-------------	------------------------------------



multimediali

Aula generica

● Apertura al territorio

Il contatto diretto con il pubblico arricchisce la professionalità dei giovani con un livello di coinvolgimento e di partecipazione ben più elevato rispetto alle tradizionali esercitazioni pratiche realizzate solo all'interno della scuola. Si tratta di una "formazione in assetto lavorativo", che non modifica lo status dello studente bensì arricchisce l'organizzazione didattica dei percorsi educativi con esperienze sul campo, preordinate a uno scopo di apprendimento e progettate dalla scuola quale parte costitutiva del percorso formativo. Promossa dalla scuola, quest'attività può svolgersi all'interno dei laboratori della scuola o mediante la partecipazione degli allievi con i propri docenti a processi di lavoro realizzati presso enti, associazioni o comitati con cui la scuola ha sottoscritto uno specifico accordo. L'attività produttiva organizzata dalla scuola può avere sia un carattere abituale, ovvero continuo e strutturale, sia un carattere saltuario, in relazione ad una o più commesse specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare percorsi di orientamento interno per aumentare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo alberghiero.

Traguardo

Piena corrispondenza tra le aspettative dello studente e la costruzione del curriculum scolastico.





Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)

Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attività di volontariato.

Risultati attesi

All'interno di un'Istituzione scolastica e formativa è legata all'imprescindibilità dell'azione educativa, l'obiettivo primario è formare giovani in grado di inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro, avendo ampiamente sperimentato le procedure operative, le criticità relazionali e le doti umane che tale azione richiede. Il lavoro nella ristorazione comporta come dato fondamentale il fatto che chi vi lavora comunica con i clienti, con i colleghi e con i superiori, principalmente non attraverso delle parole, ma attraverso l'utilizzo di rafforzamento delle competenze pratiche per gli allievi. L'utilizzo delle competenze acquisite in laboratorio è l'obiettivo principe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Laboratorio di Cucina
	Laboratorio di Pasticceria
	Aula di cucina dimostrativa
	Laboratorio di preparazione enogastronomica
	Laboratorio di Sala bar
	Laboratorio di Sala ristorativa
	Laboratorio di Accoglienza turistica

Aule

Magna

Aule e laboratori con pc o monitor multimediali

● Prevenzione di Bullismo e Cyberbullismo

Azioni di informazione, anche con la presenza di esperti esterni ed attività laboratoriali e di gruppo come azione di riflessione e autoanalisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono ancora alto rispetto alla media regionale e nazionale nelle classi prima e terza.

Traguardo

Tasso di abbandono in linea con la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)

Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire



proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attività di volontariato.

Risultati attesi

L'attenzione alla prevenzione e al contrasto del "bullismo" del "cyberbullismo" costituisce una priorità per favorire la crescita e l'educazione di alunni e studenti, che devono poter incontrare all'interno delle scuole un clima di benessere, indispensabile per favorire il processo educativoformativo. Questi fenomeni, che caratterizzano molti percorsi scolastici, determinano difficoltà nell'apprendimento e nella socializzazione all'interno della scuola e del proprio gruppo di pari, generando situazioni di isolamento e marginalità in una fase delicata della propria vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna Aule e laboratori con pc o monitor multimediali Aula generica

Approfondimento

In ciascun delle due sedi è presente un referente per le azioni di prevenzione di ogni forma di violenza, bullismo e cyberbullismo che coordina la progettazione e la realizzazione delle



iniziative didattiche ed educative di istituto.

● **Educazione ad uno stile di vita sano: ben-essere a scuola**

Azioni di Informazione e di formazione, di prevenzione e di sperimentazione di azioni improntate ad uno stile di vita sano e a favorire lo stare bene a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono ancora alto rispetto alla media regionale e nazionale nelle classi prima e terza.

Traguardo

Tasso di abbandono in linea con la media nazionale.





Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)

Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attività di volontariato.

Risultati attesi

Star bene con se stessi e con gli altri; Conoscere e riconoscere pratiche sportive e attività utili al benessere psicofisico; Conoscere stili di alimentazione sani; Conoscere i rischi connessi all'utilizzo di sostanze e di alcolici; Conoscere forme di prevenzione delle più diffuse patologie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula di cucina dimostrativa

Aule

Aule e laboratori con pc o monitor multimediali

Aula generica



Strutture sportive

Palestra esterna

● Progetto Bar Aperto

Preparazione e distribuzioni di prodotti per la colazione all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare percorsi di orientamento interno per aumentare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo alberghiero.

Traguardo

Piena corrispondenza tra le aspettative dello studente e la costruzione del curriculum scolastico.

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono ancora alto rispetto alla media regionale e nazionale



nelle classi prima e terza.

Traguardo

Tasso di abbandono in linea con la media nazionale.

Risultati attesi

Approfondimenti professionali sul servizio della colazione e sui prodotti di caffetteria e dolciari utilizzati .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Pasticceria

Laboratorio di Sala bar

Laboratorio di Accoglienza turistica

● Una montagna di sport fuori porta

Pratica di attività motorie legate alla montagna dedicata ad allievi diversamente abili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono ancora alto rispetto alla media regionale e nazionale nelle classi prima e terza.

Traguardo

Tasso di abbandono in linea con la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso



l'adozione di un curriculum di Educazione Civica trasversale a tutti gli insegnamenti.

Traguardo

Registrare l'aumento delle valutazioni positive nell'insegnamento dell'Educazione Civica in sede di scrutinio finale.

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)

Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attività di volontariato.

Risultati attesi

Avvicinamento alle attività sportive montane come arrampicata, sci di fondo, trekking, attività fluviali allo scopo di migliorare autostima, socializzazione, capacità relazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Ristorazione collettiva

Simulazione di impresa ristorativa con la possibilità per gli allievi e per il personale della scuola di consumare il pasto all'interno dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare percorsi di orientamento interno per aumentare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo alberghiero.

Traguardo

Piena corrispondenza tra le aspettative dello studente e la costruzione del curriculum scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)

Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attività di volontariato.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'inserimento consapevole nel contesto sociale, nel mondo del lavoro o nello studio.



Traguardo

Acquisizione dei dati degli studenti diplomati.

Risultati attesi

Approfondimento professionale per tutti gli indirizzi, allenamento allo svolgimento di compiti professionali in condizione di reale necessità.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio di Cucina
	Laboratorio di Pasticceria
	Aula di cucina dimostrativa
	Laboratorio di preparazione enogastronomica
	Laboratorio di Sala bar
	Laboratorio di Sala ristorativa
	Laboratorio di Accoglienza turistica
	Laboratorio attrezzato per alunni con disabilità



Aule

Magna

Aule e laboratori con pc o monitor
multimediali

● HELP L2

Potenziare le competenze L2 degli allievi di madrelingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono ancora alto rispetto alla media regionale e nazionale



nelle classi prima e terza.

Traguardo

Tasso di abbandono in linea con la media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze necessarie volte a svolgere le prove standardizzate nazionali attraverso un sistema programmato di simulazioni.

Traguardo

Allineamento con i parametri nazionali delle discipline oggetto delle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)

Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attività di volontariato.

Risultati attesi

Miglioramento della padronanza della lingua italiana negli studenti di madrelingua straniera.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aule e laboratori con pc o monitor multimediali
	Aula generica

● Progetto Accoglienza

Collaborazione con gli enti locali (Comune di Gattinara, Palazzo dei musei di Varallo, Enoteca regionale di Gattinara) per lo sviluppo di un servizio di accoglienza al pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono ancora alto rispetto alla media regionale e nazionale nelle classi prima e terza.

Traguardo

Tasso di abbandono in linea con la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)

Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attività di volontariato.



Risultati attesi

Perfezionamento delle competenze di indirizzo e trasversali per gli allievi del corso di accoglienza turistica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Accoglienza turistica

● SPORTELLO ASCOLTO e MOTIVAZIONALE

Aprire uno spazio di ascolto e supporto motivazionale per gli allievi in situazione di bisogno e fragilità emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare percorsi di orientamento interno per aumentare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo alberghiero.

Traguardo

Piena corrispondenza tra le aspettative dello studente e la costruzione del curriculum scolastico.

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono ancora alto rispetto alla media regionale e nazionale nelle classi prima e terza.

Traguardo

Tasso di abbandono in linea con la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella



realta' extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i piu' deboli)

Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacita' di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attivita' di volontariato.

Risultati attesi

Migliorare negli studenti la percezione di se stessi nell'ambiente scolastico e il benessere a scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UNO CHEF TRA I BANCHI

Lezioni di cucina svolte con la compresenza di uno chef esterno e un docente interno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attivita' di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunita' attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare percorsi di orientamento interno per aumentare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo alberghiero.

Traguardo

Piena corrispondenza tra le aspettative dello studente e la costruzione del curriculum scolastico.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'inserimento consapevole nel contesto sociale, nel mondo del lavoro o nello studio.

Traguardo

Acquisizione dei dati degli studenti diplomati.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze specifiche degli allievi del corso di cucina.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula di cucina dimostrativa

Aule

Aula generica

● Teatro In LINGUA

Visione di spettacoli in lingua inglese presso il Teatro Nuovo di Borgomanero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze necessarie volte a svolgere le prove standardizzate nazionali attraverso un sistema programmato di simulazioni.

Traguardo

Allineamento con i parametri nazionali delle discipline oggetto delle prove standardizzate.

Risultati attesi

Apprendimento delle abilità di comprensione e ascolto della lingua L2 in coerenza alle abilità richieste dal quadro comune Europeo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Compagnia teatrale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Teatro

● Imprenditore del futuro

Sviluppo simulato di un'attività imprenditoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare percorsi di orientamento interno per aumentare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo alberghiero.

Traguardo

Piena corrispondenza tra le aspettative dello studente e la costruzione del curriculum scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)

Traguardo



Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attività di volontariato.

Risultati attesi

Potenziamento del competenze imprenditoriali e gestionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia esterne che interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Accoglienza turistica

Aule

Aula generica

● Cuochi d'Artificio

Attività rivolta agli allievi con disabilità volte allo sviluppo di competenze specifiche e al potenziamento delle competenze trasversali. -Sviluppo competenze di pasticceria (produzione biscotti e dolci in genere destinati alla distribuzione esterna); -Sviluppo di conoscenze e competenze per la produzione di erbe aromatiche in vaso per l'uso nelle esercitazioni pratiche di cucina; -Sviluppo di competenze artistiche attraverso un laboratorio di creazione manuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare percorsi di orientamento interno per aumentare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo alberghiero.

Traguardo

Piena corrispondenza tra le aspettative dello studente e la costruzione del curriculum scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)



Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attività di volontariato.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze specifiche e trasversali per gli allievi con disabilità

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio di Cucina

Laboratorio di Pasticceria

Aula di cucina dimostrativa

Laboratorio di preparazione enogastronomica

Laboratorio attrezzato per alunni con
disabilità

Aule

Aule e laboratori con pc o monitor
multimediali

● Accoglienza classi prime



Attività specifiche, nei primi giorni dell'anno scolastico, con gli allievi delle classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)

Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero



di alunni coinvolti in attività di volontariato.

Risultati attesi

Conoscenza reciproca e sviluppo relazionale tra gli studenti delle classi prime. Consapevolezza delle corrette relazioni da mantenere tra compagni docenti, comunità scolastica e territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ERASMUS +

Partecipazione ai consorzi Erasmus per lo sviluppo della mobilità degli allievi verso i paesi dell'UE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare percorsi di orientamento interno per aumentare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo alberghiero.

Traguardo

Piena corrispondenza tra le aspettative dello studente e la costruzione del curricolo scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze necessarie volte a svolgere le prove standardizzate nazionali attraverso un sistema programmato di simulazioni.

Traguardo



Allineamento con i parametri nazionali delle discipline oggetto delle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)

Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attività di volontariato.

Risultati attesi

Ampliamento continuo della platea degli studenti interessati e sviluppo delle competenze linguistiche e trasversali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aule e laboratori con pc o monitor multimediali



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- NOI facciamo la DIFFERENZA: Costruiamo una scuola ecoattiva.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

a) migliorare la sostenibilità ambientale scolastica (raccolta differenziata, alimentazione, intraprendere un percorso di plastic free all'interno della scuola, uso di materiali e oggetti riciclati, risparmio risorse).

b) aumentare il livello di partecipazione/relazione di docenti, Ata, studenti e loro famiglie nel percorso di cultura alla sostenibilità.

c) sviluppare un'organizzazione scolastica con curvatura green: presenza di Comitati/commissioni interne alla scuola dedicate allo sviluppo come scuola eco-attiva



aperte a studenti e famiglie territorio; Gruppi di lavoro tra insegnanti per la curvatura green del curricolo che rendano possibile una scuola eco-attiva (proposte, monitoraggio e implementazione).

d) sviluppare e promuovere percorsi di innovazione metodologica con particolare attenzione ai processi di insegnamento/apprendimento (contenuti e metodi), ma anche relazionali;

e) sviluppare la cooperazione e la partecipazione attiva tra tutti i soggetti scolastici e i soggetti territoriali individuando percorsi condivisi di sensibilizzazione alla sostenibilità con Enti locali, aziende virtuose del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si caratterizza per una forte azione progettuale a carico dei docenti per la curvatura green del curriculum, in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti seguita da un monitoraggio e valutazione e per la proposta di azioni che vedono alunni e docenti attivi in prima linea alla costruzione di competenze e coscienze eco-attive/sostenibili.

L'azione educativa è una relazione reciproca tra docente e discente che si pongono come facilitatori reciproci di atteggiamenti metacognitivi, sviluppando empatia.

Si parte dal presupposto che il contenuto delle diverse discipline di studio è presente nel contesto della realtà in cui vive l'alunno determinando significatività e motivazione del compito da perseguire secondo lo stile di pensiero a lui più consono. Per tale motivo, l'innovazione metodologica prevederà dall'osservazione e studio dei casi locali (Comuni, Aziende, Associazioni..)

Il metodo laboratoriale sviluppato nella didattica tradizionale d'indirizzo d'Istituto (laboratorio di cucina, sala/vendita, ricevimento) e quello all'interno di progetti che privilegia l'EAS favoriscono l'apprendimento significativo.

Il progetto si sviluppa in 3 mesi (Novembre 2022, Dicembre 2022, Gennaio 2023,) in attività organizzative, gestionali preparatorie allo svolgimento del progetto stesso .

Per sviluppare la mobilità eco-sostenibile e venire incontro ai vari gruppi di interesse si privilegeranno le riunioni on line tramite piattaforma istituzionale di google meet in orari compatibili con il normale svolgimento dell'attività didattica.

Nei 3 mesi successivi (Febbraio 2023, Marzo 2023, Aprile 2023) avverrà lo svolgimento delle attività attuando una sperimentazione sulla modalità di presentazione e fruizione delle stesse attraverso una modalità coinvolgente di adesione volontaria ad un "concorso a premi" .

Tale modalità mira a motivare la partecipazione attiva sia di alunni che insegnanti e a creare competizione costruttiva al fine di raggiungere i migliori risultati.



La motivazione è fondamentale per il raggiungimento di risultati .

Le competenze coinvolte saranno molteplici come la capacità di "imparare ad imparare", la competenza multilinguistica (es. l'uso della lingua inglese per le presentazioni all'estero), quella alfabetica funzionale e personale- sociale (il parlare in pubblico, il team building,..) e le competenza digitale (come l'uso di programmi Office, App e l'editing video).

Avendo l'Istituto due sedi, la partecipazione dovrà essere garantita dall'individuazione di docenti in loco referenti coordinatori per sede e docenti responsabili di classe (presupposto necessario per l'avvio dell'attività).

ATTIVITA' PROPOSTE:

- Raccolta differenziata classe per classe. Ob. Acquisire consapevolezza che ogni azione virtuosa di raccolta differenziata può migliorare la qualità dell' ambiente e che la tutela e la salvaguardia del territorio dipende dalle scelte del singolo.

Nel nostro istituto già avviene la raccolta differenziata, senza però un'azione capillare che necessariamente deve avvenire in modo volontario e non coercitivo per abituare gli studenti a comportamenti consapevoli ecosostenibili che possano trovare un'applicazione anche fuori dall'ambito scolastico. Si introdurrà la raccolta di tappi di plastica per un loro conferimento ad associazioni che li utilizzino con finalità filantropiche/ sostenibili.

Si vuole Sensibilizzare gli studenti sui temi ambientali, sulla sostenibilità e sulle buone pratiche della raccolta differenziata, introdurre prassi che riducano la produzione di rifiuti indifferenziati e individuazione di "buone pratiche" da usarsi a scuola e a casa.

- Proposta di partecipazione al concorso "Gariwo la foresta dei Giusti" con l'obiettivo di promuovere la riflessione sui valori di responsabilità, dialogo, pluralismo, giustizia, tolleranza e cittadinanza attiva. Questa modalità mira a motivare e responsabilizzare tutti i principali attori scolastici, renderli attivi e partecipativi anche a livello sociale.

-Progetto ACQUA riduzione dell'utilizzo di acqua in bottiglia per eliminare il più possibile gli imballaggi relativi.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione della connessione internet per tutti gli edifici dell'Istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'introduzione della fibra nelle diverse sedi dell'Istituto consentirà di avere un segnale sufficiente per garantire una navigazione veloce per l'uso del registro elettronico delle varie classi, per le attività svolte nei laboratori di Accoglienza turistica e di Informatica, per le attività di segreteria e amministrazione.

Destinatari dell'implementazione sono quindi tutte le componenti presenti nella scuola: gli studenti durante le attività di laboratorio, i docenti per le operazioni di inserimento dati nel registro e per l'uso di internet nella didattica della propria disciplina, il personale non docente per tutte le attività di complemento alla didattica.

Verificata la copertura e la presenza di un segnale sufficientemente forte, sarà possibile consentire in un primo tempo ai docenti e in un secondo agli allievi di utilizzare internet a fini didattici anche con strumenti propri (BYOD).

Titolo attività: Aggiornamento delle attrezzature e dei software dei laboratori
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'azione sono gli studenti.

Il nostro Istituto grazie ai fondi assegnati dal PNRR nextgeneration EU prevede di progettare e realizzare ambienti innovativi di apprendimento, ossia ambienti e spazi di apprendimento



Ambito 1. Strumenti

Attività

attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Per favorire lo sviluppo della didattica digitale, la scuola si sta dotando di nuove strumentazioni digitali per la realizzazione di ambienti didattici coerenti con il Piano Nazionale, avvalendosi anche di accordi di rete e partenariato che potranno coinvolgere istituti enti e associazioni del territorio.

L'intento è quello di equipaggiare tutti gli edifici dell'istituto di diversi ambienti e laboratori finalizzati ad una didattica per ambienti di apprendimento.

Titolo attività: PON
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto Fondi Strutturali Europei - 13.1.1A-FESRPON-PI-2021-389 Reti locali cablate e wireless nelle scuole.

Il bando a cui ha partecipato con successo l'Ippsar "G. Pastore" è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che



Ambito 1. Strumenti

Attività

possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Progetto Fondi Strutturali Europei - o 13.1.2A-FESRPON-PI-2021-13 Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Il bando a cui ha partecipato con successo l'Ipssar "G. Pastore" è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

PON Digital Board - Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Avviso pubblico 28966 del 6 settembre 2021 - Codice Progetto: 13.1.2A-FESRPON-PI-2021-13 CUP: I49J21006960006



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Simulazioni di contesti
lavorativi durante le attività
laboratoriali

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allo scopo di ridurre la distanza tra gli insegnamenti scolastici e le aspettative espresse dal mondo del lavoro appare necessario introdurre nella didattica laboratoriale strumenti che permettano di ricostruire le situazioni che quotidianamente vengono affrontate nel mondo del lavoro e delle nuove sfide delle professioni digitali del futuro.

In particolar modo, accanto agli applicativi di classici già presenti nei software utilizzati a fine didattico dell'Istituto, l'attività mira a aumentare le competenze digitali degli alunni per la creazione di prodotti e servizi digitali.

Titolo attività: Più competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;

Apertura pomeridiana della scuola con particolare riferimento ad eventi aperti al territorio, ai genitori e agli alunni sui temi della cittadinanza digitale, uso dei social network, educazione ai media e cyberbullismo;

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Aggiornamento digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti dell'Istituto.

Rafforzare la formazione sull'innovazione didattica;

Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;

Formazione all'utilizzo del registro elettronico;

Formazione per l'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

G. PASTORE - VCRH040008

IPSSAR "SOLDATI" GATTINARA - VCRH040019

Criteri di valutazione comuni

PREMESSA: L'esplicitazione condivisa degli strumenti, dei metodi, dei criteri e delle tipologie di valutazione degli apprendimenti assume una funzione decisiva - anche con adeguato riferimento agli esiti delle Rilevazioni Nazionali e delle indagini internazionali - e concorre a rendere l'offerta formativa realmente rispondente all'esigenza di "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione "(Legge 107, comma 1).

VALUTAZIONE:

Il processo di valutazione prende avvio all'inizio dell'anno scolastico con le Prove in ingresso. Prosegue poi attraverso osservazioni e verifiche realizzate in modo sistematico e frequente, per conoscere: il grado e gli stili di apprendimento dell'alunno, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché per individuare le eventuali difficoltà e lacune, in modo da programmare interventi mirati al superamento delle carenze individuate. Esso termina col giudizio finale come sintesi del processo di apprendimento. Gli strumenti valutativi utilizzati sono oggettivi e periodici: interrogazioni, questionari, prove strutturate e semistrutturate, produzione di elaborati ed esercitazioni. Per gli scrutini, ed in particolare per quelli di fine anno, vengono utilizzati i seguenti indicatori:

- progressione dell'apprendimento;
- capacità acquisite;
- metodo di lavoro;
- attenzione ed impegno;



- frequenza;
- comportamento e grado di socializzazione nella classe e nella scuola;
- partecipazione al dialogo educativo;
- risultato di eventuali interventi integrativi;
- superamento di eventuali debiti formativi;
- reale possibilità di recupero nell'anno successivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è attribuita collegialmente dal consiglio di classe attraverso condivisione in sede di scrutinio.

Criteri di valutazione del comportamento

VOTO 5

Azioni gravi, atteggiamenti riprovevoli reiterati, comportamenti con violazione della dignità e del rispetto delle persone in ambiti scolastici o in quelli collegati alla scuola, atti vandalici nei confronti di cose o ambienti scolastici, che hanno condotto a pesanti sanzioni disciplinari con lunghe o ripetute sospensioni dalle lezioni.

Non ammissione alla classe successiva.

VOTO 6

Scarsa frequenza, assenze non giustificate, sistematica inosservanza degli orari e delle regole scolastiche, mancata esecuzione dei compiti, nessuna cura del materiale scolastico, richiami dell'insegnante ignorati, atteggiamenti provocatori che creano problemi al regolare svolgimento delle lezioni, numerose note sul diario e sul registro, richiami del Dirigente scolastico, comportamenti gravemente inadeguati caratterizzati da mancanza di rispetto per le persone, per le regole di convivenza e per l'ambiente scolastico, puniti con sanzioni disciplinari e sospensioni dalle lezioni.

VOTO 7

Frequenza irregolare, ritardo nella giustificazione delle assenze, limitato rispetto degli orari e delle regole scolastiche, saltuaria esecuzione dei compiti, superficiale cura del materiale scolastico,



richiami dell'insegnante, note sul diario o sul registro. Comportamenti inadeguati nei confronti delle persone, delle regole di convivenza e dell'ambiente scolastico.

VOTO 8

Frequenza abbastanza regolare, discreta puntualità nella giustificazione delle assenze e nel rispetto degli orari, accettabile rispetto delle regole, discreta puntualità nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi, ordine e cura del materiale scolastico. Comportamenti abbastanza collaborativi con sporadiche lievi mancanze anche se sensibili alle correzioni.

VOTO 9

Frequenza regolare, puntualità nella giustificazione delle assenze, rispetto degli orari, rispetto delle regole, puntualità nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi assegnati, ordine e cura del materiale scolastico. Comportamenti educati e abbastanza collaborativi.

VOTO 10

Comportamento educato e corretto sia nei confronti dei compagni sia del personale docente e ATA, frequenza costante, puntualità nella giustificazione delle assenze, rispetto degli orari, rispetto delle regole, diligenza nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi, minuziosa cura del materiale scolastico. Comportamenti molto collaborativi, responsabili, pienamente integrati nel dialogo educativo, disponibili alle attività proposte dall'Istituto.

Il voto di comportamento, nei casi ritenuti più gravi, può essere attribuito anche al presentarsi di un'unica variante tra quelle descritte nella griglia

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti, procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti.

- a) Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.
- b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze



previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti. In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo attività finalizzate al recupero delle carenze riscontrate, che possono svolgersi durante i mesi estivi e/o nell'anno scolastico successivo, nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.

d) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

La non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

Dal secondo anno l'allievo verrà ammesso alla classe successiva se avrà conseguito la sufficienza in tutte le materie o, in presenza di insufficienze non gravi, se, a giudizio del Consiglio di classe, avrà acquisito le competenze necessarie per frequentare la classe successiva.

In presenza di insufficienze anche gravi ma non diffuse il giudizio verrà sospeso e l'allievo potrà recuperare le carenze evidenziate in ciascuna delle discipline entro l'avvio delle attività didattiche del successivo anno scolastico.

L'allievo non verrà ammesso alla classe successiva qualora le insufficienze, gravi e/o diffuse non consentano, a giudizio del Consiglio di classe, la frequenza della classe successiva.

L'allievo non verrà ammesso alla classe successiva in presenza di un numero di assenze superiore a quanto previsto dalla normativa.

L'allievo non verrà ammesso alla classe successiva in presenza di un voto di condotta inferiore al sei.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato,



- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Coloro che avranno un voto di condotta inferiore a sei/decimi, pur in presenza delle condizioni suddette, non saranno ammessi all'Esame di Stato.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale in ragione di quanto definito dal D Lgs 62/2017 il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico, in base alla media dei voti di ogni singolo anno, maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Qualora l'allievo sia sufficiente in tutte le discipline ed una partecipazione attiva alle attività e proposte didattiche e pratiche della scuola gli verrà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. Qualora invece fossero presenti delle insufficienze, o recuperate negli esami di recupero del terzo e quarto anno o che non pregiudicano il buon esito dell'Esame di Stato, nel quinto anno, verrà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Partecipano al Consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso progetti mirati e individualizzati a seconda del tipo di programmazione di ciascun allievo. Queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, in quanto oltre a prevedere azioni didattiche svolte in classe, comprendono anche uscite e progetti per l'acquisizione di competenze utili all'autonomia personale e alla socializzazione con i pari.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità, attraverso gruppi di lavoro periodici e verifiche con scadenza mensile.

La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali stilando i PDP che vengono aggiornati se necessario.

La scuola realizza corsi di alfabetizzazione di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche se questi interventi, nei casi più complessi, non sempre favoriscono l'inclusione e il loro successo scolastico. La scuola realizza attività e progetti su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità nell'ambito della cultura enogastronomica, avvalendosi sia delle competenze specifiche degli alunni stranieri che delle loro famiglie, in collaborazione con gli enti locali con effetti significativi sulla partecipazione alla scuola e il senso di appartenenza.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La bassa percentuale di docente con contratto a tempo indeterminato sul totale dei docenti di sostegno rende difficile dare continuità e verificare gli effetti: di strategie inclusive costruite all'interno dei singoli gruppi classe; della progettazione dei Piani Educativi Individualizzati.

Il turn over interrompe a volte anche la continuità didattica a discapito dell'alunno con BES e rende difficile l'organizzazione del lavoro.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è il documento in cui vengono descritti gli interventi educativi e didattici predisposti per l'alunno in situazione di handicap in un determinato periodo di tempo (anno scolastico) ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' redatto dal Consiglio di Classe su proposta dell'insegnante di sostegno, e con la partecipazione



degli specialisti, dei genitori e, ove presenti, degli operatori socio-sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

È importante che si crei tra scuola e famiglia un dialogo costruttivo e una reciproca collaborazione per poter supportare il ragazzo nel lavoro a scuola e casa. Solo con un'azione sinergica si potrà ottenere il successo formativo. La famiglia conosce aspetti del carattere, abitudini e interessi dell'allievo che la scuola non conosce. La scuola deve riconoscere di non poter esaurire tutte le funzioni educative e deve favorire l'interazione con la famiglia, quale sede primaria dell'educazione dello studente. La famiglia, da parte sua, deve sentirsi parte del progetto educativo dello studente e come tale partecipare al contratto educativo, condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. Solo il dialogare fra esperienze diverse può garantire la qualità del servizio scolastico ed educativo. Ciò significa, per gli insegnanti, assumersi la responsabilità di ricercare un punto d'incontro, di ascoltare ogni singolo, di garantire una scuola disposta ad accogliere le differenze.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Scuola polo inclusione	L'istituto è scuola polo inclusione della provincia
Centro Territoriale Servizi	La scuola è sede del CTS provinciale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni in situazione di handicap la valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dell'allievo, è messa in atto tenendo conto dei seguenti principi generali: A) Studenti con programmazione per obiettivi minimi: il consiglio di classe, in sede di valutazione, sulla scorta del PEI, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, verifica i risultati raggiunti tenendo conto dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza; B) Studenti con programmazione differenziata: l'attribuzione dei voti è relativa unicamente allo svolgimento di quanto previsto dal PEI e non dai programmi ministeriali. In calce alla pagella



dell'alunno deve essere apposta l'annotazione secondo la quale la votazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto è favorevole ad un inserimento consapevole dell'alunno in situazione di handicap, pertanto promuove: 1) IN ENTRATA: progetti passerella da organizzare durante l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato agli stili e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro: - l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104. 2) IN ITINERE: periodi di stage assistiti, guidati o monitorati attraverso un'azione di tutoring, in aziende convenzionate con la Scuola, ma particolarmente accoglienti e con una sensibilità in tema di disabilità. 3) IN USCITA : periodi di collaborazione con Enti e Associazioni o Aziende presenti sul territorio.

Approfondimento

L'istituto è Scuola polo Provinciale per L'inclusione e sede del CTS provinciale.



Piano per la didattica digitale integrata

In ottemperanza al D.M.I. 26 giugno 2020 n°39 "Linee guida sulla Didattica digitale a distanza", vengono di seguito individuati gli obiettivi, le modalità e tempi di erogazione, le metodologie, gli strumenti, l'orario delle lezioni, la valutazione, le modalità di tutela della privacy, i rapporti scuola- famiglia, la formazione dei docenti e del personale assistente tecnico.

Questo documento ha validità a partire dall'a.s. 2020/21 e potrà essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Obiettivi

1. Garantire il diritto all'istruzione delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti sia di interi gruppi;

2. Garantire il diritto all'istruzione in caso di ospedalizzazione prolungata, terapie mediche che necessitano di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio in accordo con le famiglie;

3. Integrare ed arricchire l'offerta formativa espletata in presenza, consentendo utili approfondimenti disciplinari ed interdisciplinari, personalizzando i percorsi e il recupero degli apprendimenti;

4. Sviluppare le competenze digitali, disciplinari e personali;

5. Supportare l'efficacia dell'azione didattica in rapporto ai diversi stadi di apprendimento;

6. Rispondere alle esigenze delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali, dalla disabilità allo svantaggio linguistico, dai disturbi specifici dell'apprendimento allo svantaggio socio-economico.

Strumenti e risorse

Piattaforme digitali in dotazione

L'istituto è dotato di piattaforme digitali istituzionali quali:

- Il Registro elettronico Argo Didup;
- Google workspace che contiene numerose applicazioni tra le quali Meet che consente di partecipare alle video-lezioni, classroom per condividere documenti e contenuti multimediali con gli studenti e tutti gli applicativi utili al calcolo alla scrittura e alla presentazione di contenuti multimediali.



Utilizzo del Registro elettronico

Il Registro elettronico garantisce l'adempimento amministrativo relativo

alla:

- Rilevazione della presenza in servizio dei docenti;
- Registrazione della presenza degli alunni a lezione;
- Comunicazioni scuola-famiglia;

Annotazione dei compiti giornalieri;

Animatore e Team digitale

Il personale di supporto all'attuazione delle attività in modalità di DDI, collabora con i docenti, soprattutto i meno esperti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottano misure di sicurezza adeguate;

- Crea la guida all'utilizzo del *repository*;
- Organizza corsi di formazione per i docenti, personale Ata e alunni,

Repository

L'istituto si dota di un *repository* esplicitamente dedicato alla conservazione di attività di video-lezioni svolte e tenute dal docente che potranno essere riutilizzate in modalità asincrona, nel rispetto della disciplina di materia e della protezione dei dati personali con specifico riferimento alla regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e /o audio.

Nel *repository* verranno conservati gli elaborati scritti relativi alle valutazioni sommative effettuate al termine di uno o più moduli didattici e/o UdA.

Supporto alle famiglie senza strumenti digitali

In supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali e servizi di connettività, erogato sulla base di specifici criteri approvati dal Consiglio d'Istituto.

L'orario delle lezioni



Nel caso si presenti la necessità di erogare il servizio scolastico completamente a distanza, la programmazione delle lezioni segue un orario delle lezioni con determina del Dirigente scolastico, che assegna a ciascuna classe un monte ore settimanale di 20 ore scandite in unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona. In tale eventualità i docenti provvederanno a completare il proprio monte ore in modalità asincrona, sempre calcolato in unità orarie di 45 minuti, coordinandosi anche con gli altri docenti. La modalità asincrona non prevede lo studio autonomo normalmente richiesto ai discenti al di fuori dell'orario scolastico.

Ai sensi delle CC.MM 243/1979 e 192/1980 tale riduzione dell'orario di servizio non va recuperata essendo deliberata per garantire il diritto servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto di dover salvaguardare la salute ed il benessere sia dei discenti che dei docenti.

- Ø Ciascun docente curerà di stabilire in termini di orario le attività in modalità asincrona in modo da non sovraccaricare i discenti, tenendo conto del rapporto tra tempi di consegna e restituzione;
- Ø Sarà cura del coordinatore di classe controllare dall'Agenda di Classe del registro elettronico che il peso delle attività sia equamente distribuito, che non vi siano sovrapposizioni specialmente nel caso delle verifiche.
- Ø Le consegne delle attività asincrone sono previste da Lunedì a Venerdì entro le ore 14:00, la restituzione invece sempre dal Lunedì al Venerdì entro le ore 19:00.

Regolamento per la Didattica digitale integrata

Si è provveduto ad integrare il "Regolamento d'Istituto" con l'inserimento di norme e sanzioni relative alle attività svolte in modalità DDI.

Metodologie e strumenti di verifica

Le attività possono svolgersi in maniera sincrona e/o asincrona:

- Ø Modalità sincrona: prevede l'interazione in tempo reale tra i docenti e i discenti quali ad esempio le video-lezioni in diretta, le esercitazioni e i test in Aula virtuale sul Registro elettronico;
- Ø Modalità asincrona: non prevede l'interazione in tempo reale ma si tratta di attività strutturate e documentabili quali gli approfondimenti con l'ausilio di materiale digitale



predisposto dal docente; esercitazioni, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta, realizzazione di artefatti digitali.

- Ø Modalità mista: le due modalità sincrona e asincrona possono alternarsi assicurando un adeguato equilibrio al fine di rendere efficace l'azione educativa.
- Ø Potranno essere utilizzate diverse strategie: attività interdisciplinari, didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped Classroom*, *debate*, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza.
- Ø I docenti di sostegno concorrono allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti mettendo a punto del materiale personalizzato in accordo con quanto stabilito nei singoli PEI.
- Ø Gli strumenti di verifica delle conoscenze e delle competenze privilegiano le prove orali tranne per quelle discipline per le quali si rende necessaria la prova scritta.

Valutazione

La verifica degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione effettuata in presenza: si terrà conto sia della valutazione formativa che di quella sommativa effettuata al termine di una UdA o di un modulo. Verranno effettuate le valutazioni intermedie e finali realizzate in fase di scrutinio.

Gli insegnanti, una volta effettuata la valutazione, provvedono a registrare sul Registro elettronico i risultati.

Gli strumenti per effettuare la valutazione si concretizzano nelle griglie di valutazione approvate in sede di riunione di Dipartimento e riportate sul PTOF per le varie discipline.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI per gli alunni con bisogni educativi speciali, viene condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei PEI e nei PDP.

Alunni con bisogni educativi speciali

Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, qualunque sia il tipo di certificazione posseduta, rimane valido quanto stabilito nei vari documenti di progettazione didattica ad essi dedicati quali PEI e PDP.

Per gli alunni certificati in base alla Legge 170/2010 e per gli alunni non certificati ma riconosciuti BES dal Consiglio di Classe, sarà posta particolare attenzione alla distribuzione



del carico di lavoro giornaliero che dovrà essere calibrato, dando modo di poter riascoltare le lezioni registrate nel rispetto delle norme della protezione dei dati fornita dal Garante.

Agli alunni ricoverati presso le strutture, in cura presso le proprie abitazioni o frequentanti le scuole carcerarie verrà garantita l'attivazione della DDI al fine di garantire il diritto all'istruzione e per mitigare lo stato di isolamento sociale.

Privacy e sicurezza

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la potestà genitoriale:

- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende specifici impegni per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education.

Rapporti Scuola-famiglia

Al fine di favorire il necessario rapporto scuola-famiglia, verranno mantenute le attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della DDI, anche in rinnovate condizioni di emergenza **Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico**

Al fine di migliorare l'erogazione del servizio, saranno organizzati dei corsi di formazione per i docenti in materia di:

- informatica e didattica digitale integrata;
- utilizzo delle piattaforme a fini didattici,
- modelli inclusivi della didattica digitale;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente, uno per ciascuna delle due sedi, coadiuvano il dirigente in alcuni aspetti organizzativi generali sia del personale docente che, in accordo con il Direttore dei SGA, del personale della scuola. Collaborano inoltre con il DS nella gestione dei rapporti scuola-famiglia e nel controllo delle attività e comportamenti degli studenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	La Staff del DS è composto da: Collaboratori del DS; Funzioni strumentali. In considerazione del fatto che la scuola svolge le sue attività in due sedi distinte e distanti, i docenti Funzione Strumentale e Collaboratori del DS delle due sedi si coordinano al fine di garantire la presenza a scuola di almeno un docente dello Staff per tutto l'orario scolastico a supporto organizzativo e gestionale delle attività delle classi e del rapporto con le famiglie per entrate e uscite degli studenti.	7
Funzione strumentale	Il coordinamento progettuale gestionale del Piano dell'offerta formativa è affidato, nei due plessi, a docenti con esperienza e competenza	6



individuati dal Collegio dei docenti. I docenti con funzione strumentale al Piano dell'offerta formativa operano in stretto contatto con i docenti referenti o responsabili di singoli progetti o attività e con i docenti Coordinatori di Classe al fine di garantire coerenza e coordinamento unitario dell'azione della scuola. L'azione dei docenti Funzione strumentale riguarda le seguenti aree e ambiti di progetto e attività: inclusione e coordinamenti delle azioni in supporto alla disabilità; rapporti con gli studenti e le famiglie; progetti di accoglienza turistica e ristorazione aperti al territorio; organizzazione delle attività per l'accesso alla qualifica regionale a conclusione della classe terza; progetti di mobilità internazionale; coordinamento e sperimentazione didattico-educativa; alternanza scuola lavoro.

Capodipartimento

Attualmente i coordinatori di dipartimento sono 12 in ciascuna sede. Il D.Lgs 61/2017, invita ad aggregare "Le attività' e gli insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo" in ASSI CULTURALI a partire dalle classi prime da questo ano scolastico. Pertanto, nel corso del triennio di attuazione del presente PTOF, l'attuale articolazione delle discipline in aree disciplinari verrà riaggregata in Assi culturali, assegnando la responsabilità dell'Asse ad un docente cui aranno trasferiti i compiti del responsabile di dipartimento. Gli ASSI CULTURALI previsti dalla "Revisione dei percorsi di istruzione e formazione professionale" sono: Asse dei Linguaggi (Italiano e Lingue straniere); Asse Matematico (Matematica e Fisica); Asse Storico Sociale (Storia, Geografia, Diritto, Economia);

10



	<p>Asse scientifico, tecnologico e professionale (Scienze Integrate, Tecnologie della Informazione e della Comunicazione/CIT, Discipline di indirizzo/Scienze degli alimenti, Arte e Territorio, Laboratori professionalizzanti/Accoglienza, Sala e Cucina; Asse Motorio; RC o attività alternative.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>L'attività in laboratorio di Accoglienza turistica, Sala e vendita e Cucina e Pasticceria, risulta centrale nel percorso formativo dell'Istituto. In ciascuno dei due plessi principali la gestione delle attività del laboratorio, la responsabilità delle attrezzature, dei materiali e sussidi è affidata ad un RESPONSABILE per ciascuno dei tre laboratori/settori di attività. I responsabili di laboratorio operano in stretto contatto con gli Uffici Tecnici per quanto riguarda gli acquisti e la manutenzione delle attrezzature. Inoltre si coordinano con i docenti con Funzione strumentale ed in particolare con i docenti che si occupano della Ristorazione e dei Progetti con il territorio per l'organizzazione delle attività finalizzate non solo alla didattica ma anche alla realizzazione di iniziative di accoglienza e ristorative aperte ad utenza esterna.</p>	10
Animatore digitale	<p>L'animatore, figura formata nel quadro dei progetti del PNSD, opera per favorire lo sviluppo di una cultura e di una didattica digitale, coordinandosi con i docenti del Team digitale.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team digitale, composto da docenti formati all'interno dei percorsi del PNSD, operano, in coordinamento con l'Animatore digitale, per favorire lo sviluppo di una cultura e di una didattica digitale nell'Istituto.</p>	5



Coordinatore attività ASL	Le attività di Alternanza scuola lavoro, stage e tirocinio, sono centrali nel percorso didattico dell'Istituto. In ciascuna delle due sedi opera un responsabile delle attività di PCTO che si rapporta, all'interno dell'Istituto, con i docenti dei consigli di classe e delle discipline d'indirizzo e, all'esterno, con una rete ampia e consolidata di strutture ricettive e di enti, agenzie e uffici per il turismo.	2
---------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di docenza delle discipline di riferimento e azioni di progettazione e coordinamento in ragione di specifici compiti deliberati dal Collegio dei Docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	10
--	---	----

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di docenza delle discipline di riferimento e azioni di progettazione e coordinamento in ragione di specifici compiti deliberati dal Collegio dei Docenti. Impiegato in attività di:	1
----------------------------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione

A026 - MATEMATICA	Attività di docenza delle discipline di riferimento e azioni di progettazione e coordinamento in ragione di specifici compiti deliberati dal Collegio dei Docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
-------------------	---	---

A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Attività di docenza e azioni di progettazione e coordinamento delle attività in compresenza con le discipline professionalizzanti di indirizzo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
-------------------------------	--	---

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività di insegnamento e di laboratorio nel quadro della Revisione del programma di Istruzione e formazione professionale introdotta dal D L.gs 61 /2017. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di docenza delle discipline di riferimento e azioni di progettazione e coordinamento in ragione di specifici compiti deliberati dal Collegio dei Docenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di docenza delle discipline di riferimento e, sulla base delle risorse orario assegnate non impegnate nell'insegnamento, attività di potenziamento per compiti di Funzione strumentale al Piano dell'offerta formativa e Staff.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di docenza e attività di promozione dello sport utilizzando le ore residue di potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di docenza delle discipline di riferimento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Attività di docenza nel corso di accoglienza
turistica e attività di potenziamento in
presenza e nella gestione di progetti legati
alla conoscenza del territorio e alle competenze
di comunicazione visiva.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

5

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività di docenza delle discipline di riferimento
e azioni di progettazione e coordinamento in
ragione di specifici compiti deliberati dal Collegio
dei Docenti nell'ambito di progetti di mobilità
studentesca internazionale e di
approfondimento delle lingue straniere.
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO	Insegnamento e supporto agli alunni con difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	51
-----------------	---	----

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività di laboratorio di informatica in presenza con TIC e con Accoglienza turistica nelle classi coinvolte nella Revisione dell'istruzione formazione professionale prevista dal D. Lgs 61/2017. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
--	--	---

B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	Attività di insegnamento e di laboratorio e, per ore assegnate non coinvolte nell'insegnamento, attività di potenziamento principalmente dedicate a compiti organizzativi e progettuali generali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	6
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

Attività di insegnamento e di laboratorio anche in presenza con i docenti di Alimentazione e di Sala e Vendita. I docenti del settore Cucina e Pasticceria svolgono attività in presenza anche con discipline dell'area generale (Italiano, lingue straniere) nel quadro della "Revisione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale" del D. Lgs 61/2017 che coinvolgono le classi dalla prima del corrente anno scolastico. Le ore di Potenziamento che risultano non impegnate nell'insegnamento sono utilizzate, nelle due sedi, per la gestione dell'Ufficio tecnico e per compiti di progettazione e coordinamento generale.

8

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

Attività di insegnamento e di laboratorio anche in presenza con i docenti di Alimentazione e di Cucina e Pasticceria. I docenti del settore Sala e Vendita possono svolgere attività in presenza anche con discipline dell'area generale nel quadro della "Revisione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale" del D. Lgs 61/2017 che coinvolgono le classi dalla

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

prima del corrente anno scolastico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge tutti i compiti definiti dal suo profilo nella gestione degli aspetti amministrativi e contabili, di gestione del personale ATA e di programmazione del lavoro amministrativo.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo e affari generali si occupa della protocollazione e della posta in entrata e in uscita con protocollo web e relativa dematerializzazione.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa della gestione dei fornitori, della fatturazione elettronica, dei rapporti con le ditte e dell'organizzazione delle spese e utilizza magazzino web. Opera in stretto contatto con docenti referenti dei progetti, dell'Ufficio tecnico e del Direttore dei SGA.

Ufficio per la didattica

L'ufficio didattica si occupa, per gli aspetti amministrativi, di: gestione degli alunni e famiglie; Esami di Stato; Esami di qualifica regionale; Rilevazioni e statistiche; Alternanza scuola-lavoro e stage; Pagelle e comunicazioni web con famiglie e docenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio si occupa, contestualmente, del personale a tempo determinato e a tempo indeterminato. All'interno della Segreteria sono inoltre presenti due uffici: Contabilità, e Informatica-sito. Questi due uffici si occupano rispettivamente della contabilità inerente i pagamenti interni, le gestioni relative alle ricostruzioni carriera e pensioni di tutto il personale. Il secondo si occupa della gestione informatica interna, con il supporto di ditte esterne per la gestione della sicurezza



informatica e della telefonia e del sito per gli aspetti amministrativi dell'istituto.

Uffici del personale : personale ATA e personale docente.

Gli uffici del personale si occupano di tutte le pratiche inerenti il personale docente e ata, dalla gestione dei contratti, alle assenze, alle graduatorie e nomine del personale a tempo determinato, alle rilevazioni statistiche. Nella sede di Varallo funziona come sede centrale. Nella sede di Gattinara è attivo un ufficio che gestisce la relazione con studenti, famiglie e personale, docenti e ata, di quella sede in stretto contatto con la sede centrale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://www.ipssar-gpastore.gov.it/trasparenza-valutazione-e-merito/dati-informativi-sullorganizzazione-e-i-procedimenti/modulistica/>

Comunicazione a docenti e famiglia tramite portale ScuolaNext <https://www.ipssar-gpastore.gov.it/scuolanext/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per la Convenzione di Cassa

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Coordinatore di Rete

Approfondimento:

L'Istituto coordina le convenzioni di cassa delle scuole che aderiscono all'accordo.

Denominazione della rete: Rete degli Istituti autonomi valesiani - R.I.A.V

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Istituto associato

Approfondimento:

La Rete degli istituti autonomi valesiani (RIAV) è nata con l'entrata in vigore del DPR 275/1999 che definiva il nuovo assetto giuridico delle istituzioni scolastiche divenute "espressione di autonomia funzionale" all'interno delle azioni del Ministero. Fanno parte della RIAV tutti gli istituti scolastici dell'area vercellese della Valsesia da Varallo ad Arborio.

Denominazione della rete: Re.Na.I.A. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Istituto Associato

Denominazione della rete: Aeht-Association Européenne



des Ecoles d'Hôtellerie et de Tourisme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'AEHT è l'associazione che raduna tutte le scuole alberghiere d'Europa offrendo agli istituti aderenti servizi, scambi e una rete ampia di contatti per la realizzazione di progetti internazionali.

Denominazione della rete: Alto Piemonte Turismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alto Piemonte Turismo è una associazione che raduna strutture alberghiere, ristoranti e istituzioni scolastiche del territorio dell'Alto Piemonte

Denominazione della rete: RETE SCUOLE ECOATTIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

1) La curvatura green dei percorsi educativi avverrà identificando per Assi disciplinari delle unità di appredimento dei percorsi comuni a tutte le classi per grado (per tutto l'Istituto) attinenti alla scuola eco-attiva. I temi affrontati saranno principalmente quelli dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (ONU, 2015) e della raccolta differenziata.

2) innovazione metodologica. La metodologia didattica privilegiata per il progetto e che verrà promossa all'interno della didattica disciplinare sarà quella della Transdisciplinarietà, degli Episodi di apprendimento Situato e della didattica laboratoriale.

3) promozione e sostegno a buoni climi relazionali, del benessere a scuola attraverso l'incentivazione alla partecipazione attiva degli studenti a tutte le attività proposte con questo Bando . In particolare avverrà una sperimentazione su una classe attraverso il laboratorio teatrale.

4) organizzazione costituzione di una Commissione interna permanente alla scuola dedicata allo sviluppo come scuola eco-attiva che si attiverà sia a livello di didattica (in rapporto agli studenti) che di organizzazione interna (in rapporto ai docenti) che esterna (in rapporto ai fornitori e quindi per l'applicazione di criteri di sostenibilità per appalti a servizi o prodotti) che dialoghi anche con il territorio; di Gruppi di lavoro tra insegnanti per la curvatura green del curriculum. Si promuoverà la costituzione di una Commissione dedicata allo sviluppo anche tra studenti, ATA e genitori al fine di comprendere preferenze, ascolto dei bisogni ed esigenze di tutti i soggetti e condividere le scelte di scuola eco attiva. Particolare importanza verrà data alla partecipazione attiva di tutti i soggetti scolastici ed extrascolastici per la condivisione del percorso di sviluppo sostenibile sia attraverso l'informazione (es. articoli sui giornali e news sui siti) che attraverso il loro coinvolgimento nelle attività.

5) aspetti strutturali: migliorare la raccolta differenziata, approccio al cibo sostenibile e ripercussioni sull'alimentazione sostenibile, promuovere il risparmio delle risorse (ad es. privilegiando la modalità di riunioni on line su piattaforma digitale), studio e ricerca di criteri per appalti a servizi o prodotti che privilegino la sostenibilità e la trasparenza.



Denominazione della rete: Consorzio Erasmus +

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione della Complessità

Attività di formazione e di analisi di casi relativamente a : gestione della classe, programmazione di una didattica personalizzata per alunni con BES, gestione della classe con la presenza di alunni con ADHD.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progettare, insegnare valutare per competenze

Analisi del concetto di COMPETENZA, confronto sui modelli di programmazione e di valutazione per



competenze anche guardando al carattere trasversale e curricolare degli insegnamenti e delle discipline nell'ambito della Istruzione Professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Programmare, insegnare e valutare: le Unità di Apprendimento

Ricerca azione su programmazione e valutazione per UdA nel quadro delle indicazioni contenute nel D. Lgs 61/2017 e documenti collegati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Gestione emergenza e primo soccorso

Corsi di formazione dei docenti: - sicurezza sul luogo di lavoro; - gestione emergenza; - gestione primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Lezioni frontali ed esercitazioni
--------------------	-------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Nuovo Esame di Stato e la valutazione ai sensi del D. Lgs. 62/2017

Attività formativa promossa da Miur e Attività interna di confronto sulla organizzazione e gestione del nuovo Esame di Stato e della valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e personalizzazione della didattica

Gestione della didattica per alunni BES e personalizzazione della didattica per tutti gli alunni attraverso tutorship e stesura PFI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Digitalizzazione dell'insegnamento e uso nuove tecnologie

Formazione dei docenti all'uso di piattaforme educative nuove tecnologie (realtà aumentata e realtà virtuale).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il Triennio di attuazione del PTOF, fatta salva la possibilità di introdurre specifiche iniziative in ragione delle proposte del PNFD realizzato dall'Ambito di appartenenza, o di iniziative MIUR collegate alla Revisione dei percorsi di formazione e istruzione professionale e di cambiamento dell'Esame di Stato, il Collegio docenti intende attuare o proseguire le seguenti iniziative di Formazione:

- Didattica inclusiva e studenti con BES;
- Competenze digitali per l'insegnamento;
- Didattica delle discipline di indirizzo e del percorso generale;



Tali iniziative saranno realizzate nella misura e modalità consentite dalle risorse economiche dell'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Il personale ata viene aggiornato periodocamente per gli ambiti relativi al primo soccorso, sicurezza dei lavoratori e antincendio

Descrizione dell'attività di formazione Il personale ata viene aggiornato periodocamente per gli ambiti relativi al primo soccorso, sicurezza dei lavoratori e antincendio

Destinatari I corsi sono rivolti a tutto il personale ata, amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale scolastico e di Uffici scolastici con esperienza di formazione.

Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Collaboratori scolastici e personale tecnico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa esterna accreditata

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale scolastico e di Uffici scolastici con esperienza di formazione.

Gestione delle pratiche di avvio e fine carriera del personale



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale scolastico e di Uffici scolastici con esperienza di formazione.

Dematerializzazione e innovazione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo e Tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale scolastico e di Uffici scolastici con esperienza di formazione.

Approfondimento



Il numero crescente di mansioni e responsabilità che dagli uffici territoriali sta passando agli uffici delle singole scuole chiede un costante e progressivo processo di formazione ed aggiornamento del personale, non sempre possibile anche in ragione della instabilità di alcune unità di personale.

Per il personale Tecnico, l'aggiornamento è invece richiesto sia dal rinnovarsi delle tecnologie che dal rinnovarsi delle metodologie didattiche.

I collaboratori scolastici, in una scuola professionale, partecipano alle attività in maniera ampia ed è loro richiesto un livello di conoscenza delle attività e delle mansioni specifiche cui si dedicano momenti interni e costanti di aggiornamento.

L'elevato numero di studenti con disabilità che frequenta l'istituto chiede, anche in questo ambito della relazione, una attenzione e sensibilità cui si deve dedicare particolare attenzione sia nella organizzazione ed assegnazione del personale ai reparti che nella definizione di momenti di aggiornamento e formazione.